

# **PIANO DIRETTIVO DI CLUB 2021-2022**

**Presidente Rotary International**

*Shekhar Metha*

**Governatore Distretto 2090**

*Gioacchino Minelli*

**Presidente**

*Sandro Bragoni*

**Presidente uscente**

*Pasquale Romagnoli*

**Presidente eletto**

*Sarah Mercedes Howell*

## SOMMARIO

<b>Presidente Rotary International</b> .....	3
<b>Governatore Distretto 2090</b> .....	6
<b>Presidente Rotary Club Osimo</b> .....	9
<b>STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL</b> .....	11
<b>PRINCIPI GUIDA</b> .....	14
<b>PIANO D’AZIONE</b> .....	16
<b>FONDAZIONE ROTARY</b> .....	20
<b>CENNI DI STORIA DEL ROTARY</b> .....	24
<b>IL ROTARY CLUB OSIMO</b> .....	25
<b>ORGANIGRAMMA DEL CLUB OSIMO 2021-2022</b> .....	27
<b>OBIETTIVI A MEDIO TERMINE</b> .....	30
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PROGETTI</b> .....	34
<b>PROGRAMMA COMMISSIONE PROGETTI A.R. 2021-22</b> .....	34
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE</b> .....	54
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE IMMAGINE PUBBLICA</b> .....	56
<b>PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY</b> .....	57
<b>STATUTO DEL ROTARY CLUB OSIMO</b> .....	70
<b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEDE DEL CLUB</b> .....	83
<b>STATUTO DELLA “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB OSIMO”</b> .....	84

# **SHEKHAR MEHTA**

**Presidente Rotary International  
2021-2022**



Rotary Club di Calcutta-Mahanagar  
West Bengal, India

Mehta è un commercialista di professione ed è il presidente della Skyline Group, una società di sviluppo immobiliare da lui fondata, ed è anche direttore della Operation Eyesight Universal (India), un'organizzazione canadese.

Mehta è stato attivamente impegnato nella risposta ai disastri naturali ed è un amministratore della ShelterBox del Regno Unito. Dopo lo tsunami del 2004 che ha colpito l'Oceano indiano, lui ha aiutato a costruire 500 abitazioni per le famiglie colpite.

È stato proponente di un programma che ha realizzato oltre 1.500 interventi cardiaci in Asia meridionale ed è l'ideatore del programma TEACH, che promuove l'alfabetizzazione in tutta l'India e che ha interessato migliaia di scuole.

Mehta è socio del Rotary dal 1984 e ha ricoperto numerosi incarichi Rotary: consigliere, membro e presidente di commissione, coordinatore di zona, responsabile della formazione, membro del Cadre

di Consulenti tecnici della Fondazione Rotary e governatore distrettuale. Inoltre, è presidente della Rotary Foundation - India.

È insignito del premio Servire al di sopra di ogni interesse personale del Rotary e dell'Encomio per il servizio meritevole della Fondazione Rotary, e del Premio per l'eccellenza del servizio della Fondazione Rotary.

Mehta e sua moglie Rashi sono Grandi donatori e Membri della Bequest Society.

#### Iniziative presidenziali

L'uguaglianza è un diritto umano fondamentale ed è necessario per un mondo pacifico, prospero e sostenibile. Tuttavia, le ragazze e le donne di tutto il mondo affrontano disuguaglianze in aree come la salute e l'istruzione, e subiscono una violenza significativa e una povertà sproporzionata. Il Rotary incoraggia i club e i distretti a dare priorità ai progetti che migliorano la salute, il benessere, l'istruzione e la sicurezza economica delle ragazze nelle loro comunità e nel mondo. Organizzate un'iniziativa con base nel club, una sovvenzione distrettuale, oppure una sovvenzione globale che coinvolga i membri della comunità per un progetto che proteggerà e offrirà i mezzi alle ragazze e migliorerà l'uguaglianza, assicurando il loro accesso alle risorse per migliorare la loro vita.

Organizzate una Giornata Rotary sul Service: una giornata significativa di attività di servizio pratico in cui i soci del Rotary e la comunità si uniscono per migliorare la loro comunità.

Pianificate la partecipazione ad una conferenza presidenziale. La serie di conferenze presidenziali del 2021/2022 evidenzierà l'opera umanitaria che i Rotary club e i distretti promuovono a livello locale e sostengono a livello globale.

## TEMA PRESIDENZIALE 2021-2022



## **SERVE TO CHANGE LIVES**

Il Presidente eletto del RI Shekhar Mehta nel coniare il motto presidenziale 2021/2022 esorta i soci a partecipare maggiormente ai progetti di servizio, affermando che prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere perché cambia non solo la vita degli altri, ma anche la nostra.

# GIOACCHINO MINELLI

**Governatore Distretto 2090  
2021-2022**



Nato a Roma il 15 gennaio 1955, ha conseguito la laurea in ingegneria Civile-Edile nel 1980 presso la “Sapienza” di Roma.

È sposato dal 1983 con Lisa Ruhe, insegnante privata di Inglese, dalla quale ha avuto tre figli: Michael, chimico, vive a South Bend (Indiana) e lavora per una multinazionale di prodotti chimici; Marco, specializzando in Optometria, vive a South Bend (Indiana) e lavora come assistente presso una clinica oculistica; Bryan, ingegnere aerospaziale, vive a Savannah (Georgia) e lavora presso la Gulfstream nella progettazione di jet privati.

Dal 1980 al 1982 ha preso parte alla progettazione e alla realizzazione di un Training Center a Tripoli, in Libya, per conto della general Contractor Volani di Trento.

Al suo rientro in Italia, quale Vice Presidente della International Building Systems, ha continuato la progettazione di edifici ed elementi prefabbricati per diverse società quali Edilkesting (Dusseldorf e Gubbio), Zingone Strutture (Costa Rica) ed altre.

Con l'avvento dei personal computer dal 1984 al 1996 è stato A.D. della Pucciuffucio Gubbio e Infoservice, concessionarie Olivetti- IBM. Durante questi anni ha messo a punto un pacchetto di programmi “Tecnosoft” destinati alla progettazione di strutture antisismiche in muratura ed in cemento armato, a diffusione nazionale.

Dal 1988, presidente ed amministratore della R.L.Consulting, si dedica a gestioni immobiliari e a interventi di risanamento strutturale. Nel periodo 2006-2009 ha collaborato come consulente per la gestione delle partecipate del gruppo Financo Spa. (Gubbio – PG) nella Repubblica del Montenegro, nel settore immobiliare, cantieristico commerciale e residenziale, alberghiero e della grande distribuzione. Dal 1995 al 2004, CEO della società “Decora Euroimport LLC”, con la moglie Lisa, ha gestito negli Stati Uniti un’attività di importazione di prodotti artigianali italiani (ceramica e vetro) con sede a Chicago ed ha curato mostre mercato a New York City, Dallas, Houston, High Point e Atlanta in collaborazione con l’Istituto del Commercio Estero italiano.

Dal 1999 al 2016, CEO della società “Qualitas LLC”, ha condotto operazioni immobiliari nello stato dell’Indiana.

Ha competenze in inglese scritto e parlato.

È socio del Rotary Club Gubbio dal 1984, dopo aver fatto parte del Rotaract di Gubbio negli anni 1975-1978.

Ha partecipato e partecipa a numerosi eventi distrettuali: congressi, assemblee, seminari e forum.

Negli anni ha ricoperto tutte le cariche dirigenziali del club, di cui è stato presidente nel 1996-97, mantenendo sempre stretta la collaborazione per tutti gli eventi ed i service locali di club.

Durante la sua presidenza ha elaborato, con altri 4 club limitrofi dell’Appennino Umbro-Marchigiano, il progetto rotariano “La Terra del Duca, Antico Ducato dei Montefeltro e Della Rovere”, destinato allo sviluppo del territorio. Il progetto ha riunito i club di Gubbio, Pesaro, Senigallia, Urbino e Novafeltria.

Nel 1989, incaricato dal Presidente di Commissione Riccardo Marrollo, ha gestito il programma GSE (Scambio Gruppi di Studio) ed ha guidato, quale Team Leader, un gruppo di 5 giovani professionisti non rotariani in Florida (distretto 6970).

Da allora, fino al 1996, ha servito il distretto in numerosi eventi curando le iscrizioni e la registrazione dei partecipanti con un sistema informatico di propria ideazione.

Dal 2007 al 2013 è stato Direttore esecutivo distrettuale del programma GSE ed ha organizzato i seguenti numerosi scambi:

- 2008 Gov. Massimo Massi Benedetti - Chicago (R.D. 6450 USA) – Team Leader Lisa Ruhe, R.C. Gubbio
- 2009 Gov. Giorgio Splendiani - Collaborazione nel GSE in Nevada (R.D. 5190 USA) – Team Leader Mauro Bignami, R.C. Ancona Conero
- 2010 Gov. Ferruccio Squarcia - Arkansas (R.D. 6250 USA) - Team Leader Gioacchino Minelli, R.C. Gubbio

- 2011 Gov. Mario Struzzi – New York Long Island (R.D. 7250 USA) – Team Leader Marina Bucci, R.C. Larino
- 2012 Gov. Francesco Ottaviano – Ohio (R.D. 6600 USA) – Team Leader Alfredo Sorichetti, R.C. Civitanova Marche
- 2013 Gov. Mauro Bignami – Tasmania (R.D. 9830 Australia) – Team Leader Marco Gatti, R.C. Ancona 25-35

Ha collaborato nel 2011 all'organizzazione dell'Assemblea Distrettuale a Gubbio per il Gov. Francesco Ottaviano

Ha coordinato nel 2012 un progetto internazionale "Sostentamento degli agricoltori con l'apicoltura", nel villaggio di Zal Bastari, in Albania, ideato dal presidente del Club di Gubbio, Lisa Ruhe, finanziato con un matching grant della Rotary Foundation, con la partecipazione dei distretti 6250 dell'Arkansas, 6450 di Chicago e della organizzazione Heifer di Little Rock (Arkansas), insieme al club di Tirana.

Nel 2012 ha avuto un incontro con il Presidente Internazionale Kalyan Banerjee nella sede del Rotary a Evanston, Illinois. Nello stesso anno ha partecipato al Congresso Internazionale del Rotary a Bangkok in Thailandia.

Direttore esecutivo per il Programma internazionale Vocational Training Team per il 2013-14, Gov. Luigi Falasca.

Nell'anno rotariano 2015-16 è stato Direttore Esecutivo della Commissione Effettivo (Gov. Sergio Basti) e relatore al Seminario tenutosi a Sulmona.

Assistente del Governatore (per 6 club umbri) nell'anno rotariano 2016-17 – Gov. Paolo Raschiatore

Ha collaborato nel 2017 all'organizzazione del SIPE a Gubbio per il Gov. Gabrio Filonzi

A.R. 2017-18 – Gov. Valerio Borzacchini - Membro Commissione Distrettuale Rotary Foundation (Pres. Mario Giannola)

Per l'anno in corso (2018-19 Gov. Gabrio Filonzi) riveste gli incarichi di:

- Presidente Sottocommissione Raccolta Fondi per la Rotary Foundation,
- Presidente Commissione Rotary Global Rewards,
- Membro Sottocommissione Scambio Giovani RYE (Resp. Operativo Marco Gatti) e
- Membro del Comitato Interpaese (Pres. Jolanda Brunetti) .

Durante il periodo di assenza dall'Italia ha ottenuto il Temporary Absence Permit dal Rotary Club Gubbio ed ha partecipato alle riunioni rotariane presso il Mishawaka Rotary Club, Indiana USA, dove ha risieduto dal 1997 al 2004.

# **SANDRO BRAGONI**

**Presidente Rotary Club Osimo  
2021-2022**



Già Presidente del Rotaract Club di Osimo nell'anno 1990/91, ha svolto durante il periodo Rotaract tutti gli incarichi, durante l'anno di presidenza nel corso del 1990 ha sviluppato il tema dell'anno "i problemi del vivere nella città di oggi" conducendo con gli amici del Club Rotaract un'indagine demoscopica in collaborazione con la facoltà di Magistero dell'Università Carlo Bò di Urbino e il coordinamento del Prof. Massimo Negrotti – Sociologo; l'elaborazione del lavoro proposto dal Club Rotaract ha contribuito al conseguimento di una laurea in sociologia di uno studente di Urbino.

Cooptato Rotariano nel corso del novembre 1996 nel corso degli anni ha ricoperto diversi incarichi sia come dirigente all'interno del Consiglio Direttivo sia come presidente e componente di commissione.

Laureato nel 1989 in biologia specializzazione in biochimica applicata, ha fondato nel corso del 1991 la società ENVI.MA. S.a.s. di Bragoni Sandro & C. società operante nel campo della consulenza ambientale avente per target Aziende produttive industriali e artigianali. Nel corso degli anni ha contribuito alla creazione di alter realtà professionali operanti nel campo della consulenza Aziendale nel campo dell'ambiente, della sicurezza nei luoghi di lavoro, della formazione professionale, dello sviluppo di sistemi di gestione e di Modelli di Organizzazione e Gestione.

Nel corso del 1998 ha pubblicato un volumetto tematico sugli infortuni domestici, in collaborazione con il CRAL della Regione Marche.

Dal 2010 è titolare dello Studio tecnico Associato BM and Partners, uno studio tecnico operante nel campo della consulenza aziendale in materia di ambiente e sicurezza, specializzato nella consulenza delle transizioni societarie con particolare riferimento alle numerose richieste di autorizzazioni varie chiaramente nel campo delle tematiche ambientali e di sicurezza negli ambienti di lavoro. Lo studio che conta all'interno della propria compagine ingegneri, tecnici della prevenzione, periti industriali oltre a tutto lo staff amministrativo, propone servizi di sviluppo di sistemi di gestione della qualità, ambientale e della sicurezza; sviluppo di Modelli Organizzativi e Gestionali, assunzione di incarichi di Organismo di Vigilanza, oltreché di progettazione antincendio, certificazione di prevenzione incendi e adi acustica ambientale e abitativa.

Dal 2014 è presidente del Consiglio di Amministrazione della società Doceo Group Srl, società accreditata per la Regione Marche per l'alta formazione che affianca aziende artigianali e industriali nell'ambito della formazione obbligatoria e specifica.

Nel 2016 ha collaborato alla realizzazione del Centro di Addestramento Doceo Group Srl, una struttura ubicata ad Osimo Stazione nella quale si conducono corsi addestrativi "esperienziali" per attività particolari nelle quali il ruolo prioritario è dell'uomo e pertanto con prove addestrative molto reali.

È fidanzato con Prisca e ha una figlia, Gaia Maria di 20 anni.

## **STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL**

Il Rotary è un'organizzazione internazionale di persone unite nell'impegno di migliorare la qualità della vita nel mondo. I nostri club sono presenti in quasi tutti i Paesi; questa diffusione permette ai Rotariani di attivarsi nelle loro comunità e di collaborare con altri club a progetti di servizio internazionali. L'affiliazione al Rotary offre la possibilità di agire per fare la differenza e di instaurare legami duraturi di amicizia.

### **SOCI**

I Rotariani nel mondo sono più di 1,2 milioni. Diventare soci di un club significa che il bene che possiamo fare insieme nelle comunità avrà un impatto di gran lunga maggiore che non se agissimo da soli; è un privilegio collaborare con altri professionisti, mettendo le nostre esperienze, capacità e risorse al servizio degli altri.

### **CLUB**

I Rotary club – 35.000 in oltre 220 tra Paesi e aree geografiche – sono il principale elemento della struttura del Rotary. Sebbene i club siano autonomi e possano offrire esperienze diverse l'uno dall'altro, sono tutti amministrati in modo simile, con un presidente, un segretario, un tesoriere e con determinate commissioni.

I Rotary club sono membri del Rotary International. La gestione efficiente del club contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza dei suoi soci e permette loro di servire in modo significativo la comunità.

### **RIUNIONI DI CLUB**

I soci si riuniscono periodicamente per socializzare, pianificare i progetti del club e parlare di questioni rotariane o di carattere professionale. Nella maggior parte dei club le riunioni si tengono di persona; alcuni club si riuniscono online o con una combinazione di riunioni tradizionali e online. In conformità con il carattere apolitico e aconfessionale del Rotary, i club sono invitati a creare un'atmosfera inclusiva e accogliente per tutti i soci. Le riunioni possono essere formali o meno formali e possono includere attività conviviali, presentazioni, dibattiti o attività di gruppo. Partecipare alla vita del club permette di trarre il massimo dall'esperienza rotariana.

### **DISTRETTI E ZONE**

I Rotary club sono raggruppati in distretti, ciascuno sotto la guida di un governatore. I governatori distrettuali svolgono una funzione fondamentale nel Rotary. Vengono nominati dai club dei rispettivi distretti per la loro esperienza, conoscenza del Rotary e dedizione al servire; per prepararsi

all'incarico, seguono un programma formativo che si svolge prima a livello regionale e poi all'Assemblea Internazionale.

Il mandato del governatore è annuale. Il governatore è aiutato da un gruppo di assistenti ("assistenti del governatore") e di commissioni distrettuali, il cui compito è sostenere e motivare i club, incoraggiandoli a svolgere progetti di servizio. Come parte delle sue incombenze il governatore si reca in visita a tutti i club del distretto e si occupa dell'organizzazione di nuovi club e della pianificazione del congresso distrettuale e di altri eventi. I distretti sono a loro volta raggruppati in zone, guidate da dirigenti regionali. Infine, i Rotary club sono membri del Rotary International (RI), l'organizzazione mondiale guidata dal Presidente e dal Consiglio centrale.

### **ALTI DIRIGENTI**

Il Presidente del RI ha mandato annuale ed è a capo del Consiglio centrale – l'organo collegiale che insieme al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Rotary amministra il Rotary International e la sua Fondazione. I Consiglieri vengono nominati dai Rotary club e sono eletti in occasione del Congresso del RI per un periodo di due anni; ogni consigliere rappresenta una zona del RI. Gli Amministratori della Fondazione Rotary sono nominati dal presidente eletto e hanno mandato quadriennale. In particolare:

- **Il Consiglio Centrale** è composto da 19 membri, di seguito elencati:
  - il Presidente del Rotary International, che funge da Presidente del Consiglio stesso
  - il Presidente Eletto
  - 17 Consiglieri (Board Directors) nominati dai club delle zone indicate dal regolamento ed eletti dal congresso internazionale per un periodo di due anni.

Il Consiglio Centrale dirige e controlla gli affari del RI stabilendo le linee di azione dell'associazione. Si riunisce ogni tre mesi per discutere questioni amministrative.

- **Il Presidente** è il massimo dirigente del RI e, in quanto tale, fa da portavoce dell'intera organizzazione, presiede i congressi internazionali e le riunioni del Consiglio Centrale.
- **Il Presidente Eletto** svolge solo compiti derivanti dalla sua appartenenza al Consiglio Centrale, ma possono essergli affidati altri incarichi dal Presidente o dal Consiglio stesso.
- **Il Vicepresidente e il Tesoriere** vengono scelti dal Presidente Eletto durante la prima riunione annuale del Consiglio Centrale tra i consiglieri che sono al secondo anno del loro mandato e restano in carica un anno.
- **Il Segretario Generale** è il massimo dirigente operativo del RI ed è responsabile di tutti gli aspetti amministrativi dell'organizzazione.

- **I Governatori** rappresentano il RI nei rispettivi distretti.

### **NORMATIVA E REGOLE ROTARIANE**

La normativa che regola l'attività rotariana è contenuta in due testi:

- **il Manuale di Procedura (MOP)**, che contiene Statuti e Regolamenti del RI e del Club ed informazioni ed interpretazioni delle regole. Queste regole sono vincolanti e possono solo venire modificate dal Consiglio di Legislazione (COL) che riunisce ogni tre anni i Rappresentanti di tutti i distretti del mondo;
- **il "Code of Policies" (COP)** è invece la raccolta di tutte le norme del Rotary tuttora in vigore. Queste politiche vengono aggiornate, oltre che dal COL e dalle votazioni dei Delegati ai Congressi Internazionali, dal Consiglio Centrale RI (Board) unico organo deliberante permanente del RI.

### **SEDE E UFFICI INTERNAZIONALI**

La sede della Segreteria Generale del Rotary International è a Evanston, cittadina a nord di Chicago, nell'Illinois (USA). Uffici internazionali del Rotary sono a:

- Delhi per l'Asia meridionale (Bangladesh, India, Nepal, Pakistan e Sri Lanka);
- San Paolo per il Brasile;
- Buenos Aires per il Sudamerica (Argentina, Bolivia, Cile, Paraguay e Uruguay);
- Zurigo per l'Europa e l'Africa;
- Tokyo per il Giappone;
- Seul per la Corea del Sud;
- Parramatta per il Pacifico meridionale e le Filippine (Australia, Nuova Zelanda, Filippine e Isole del Pacifico).

## **PRINCIPI GUIDA**

Questi principi sono stati sviluppati nel corso degli anni per fornire ai Rotariani un solido scopo comune e la guida necessaria. Essi servono a fornire le fondamenta per i nostri rapporti interpersonali e le opere da realizzare nel mondo.

### **SCOPO DEL ROTARY**

Lo Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base delle iniziative benefiche e, in particolare:

- I. sviluppo di rapporti interpersonali da intendere come opportunità di servizio;
- II. elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità di essere al servizio della società;
- III. applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
- IV. comprensione, buona volontà e pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

### **PROVA DELLE QUATTRO DOMANDE**

La Prova delle quattro domande serve da guida deontologica, apartitica e non-settaria, che i Rotariani possono usare per i loro rapporti personali e professionali. La prova è stata tradotta in oltre cento lingue e viene recitata durante le riunioni di club: Ciò che penso, dico o faccio:

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

### **CINQUE VIE D'AZIONE**

Noi provvediamo a concentrare i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione, che sono alla base delle attività di club.

- L'Azione interna è focalizzata sul rafforzamento dei club. Il club di successo è fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dell'effettivo.
- L'Azione professionale richiede ad ogni Rotariano di operare con integrità e a mettere a disposizione la sua competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società. Per maggiori informazioni consultare Introduzione all'Azione professionale e il Codice deontologico del Rotary.

- L'Azione di pubblico interesse incoraggia ogni Rotariano a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone in seno alla comunità in cui vive e ad agire a beneficio del pubblico interesse. Per maggiori informazioni consultare Comunità all'opera: Come realizzare progetti efficaci.
- L'Azione internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso la sponsorizzazione o volontariato a favore dei progetti internazionali, cercando la collaborazione di partner all'estero e altro ancora.
- L'Azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership come Rotaract, Interact, RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) e Scambio giovani del Rotary.

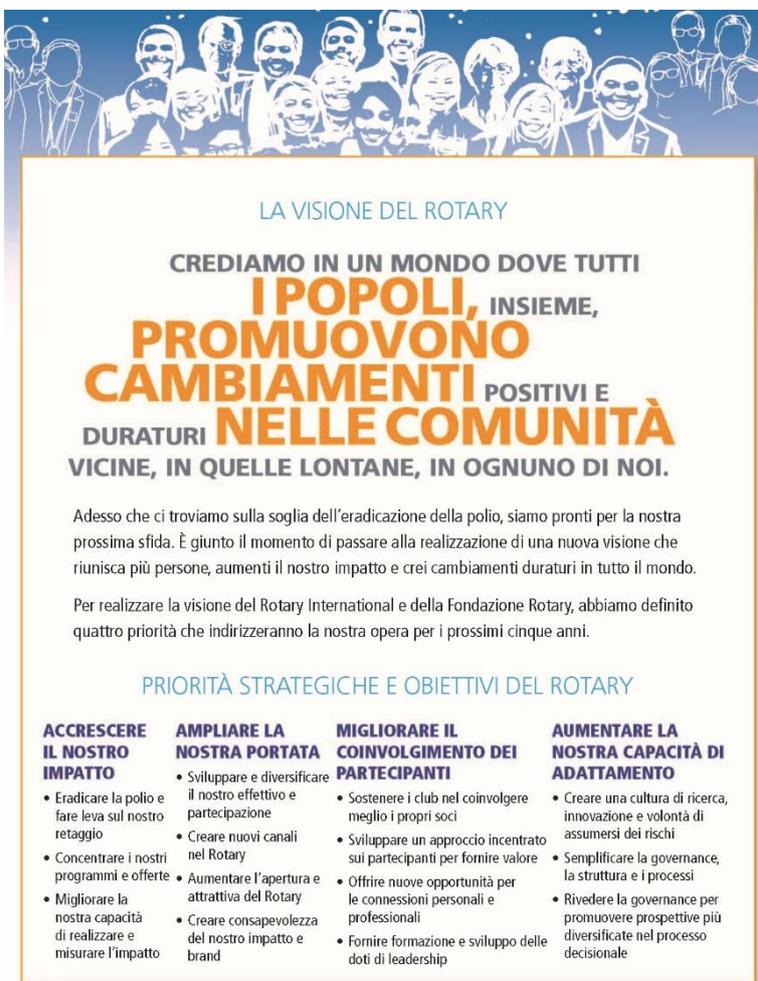
### **AREE D'INTERVENTO**

Noi ci impegniamo in sei aree d'intervento per produrre un maggiore impatto a livello locale e globale. Progetti e attività più sostenibili, con maggiori successi, rientrano in una delle seguenti aree:

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua, servizi igienici e igiene
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico comunitario
- **Sostegno ambientale**

## PIANO D'AZIONE

Abbiamo identificato quattro priorità che sono le pietre miliari per aiutare il Rotary a realizzare la sua nuova visione e servire da base per il nuovo piano d'azione: aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento. **Come individui Pronti ad agire, noi abbiamo un obiettivo comune.** Oltre un secolo fa, abbiamo creato un nuovo modello di leadership di servizio con le basi nelle relazioni personali. Oggi, queste relazioni formano un network presente in tutto il mondo facendo da ponte per le barriere culturali, linguistiche, generazionali e geografiche e condividendo la visione di un mondo migliore. Da individui Pronti ad agire, sappiamo perfettamente che **perseguire una visione richiede un piano.**



LA VISIONE DEL ROTARY

CREDIAMO IN UN MONDO DOVE TUTTI  
**I POPOLI, INSIEME,  
PROMUOVONO  
CAMBIAMENTI POSITIVI E  
DURATURE NELLE COMUNITÀ  
VICINE, IN QUELLE LONTANE, IN OGNUNO DI NOI.**

Adesso che ci troviamo sulla soglia dell'eradicazione della polio, siamo pronti per la nostra prossima sfida. È giunto il momento di passare alla realizzazione di una nuova visione che riunisca più persone, aumenti il nostro impatto e crei cambiamenti duraturi in tutto il mondo.

Per realizzare la visione del Rotary International e della Fondazione Rotary, abbiamo definito quattro priorità che indirizzeranno la nostra opera per i prossimi cinque anni.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI DEL ROTARY

ACCREScere IL NOSTRO IMPATTO	AMPLIARE LA NOSTRA PORTATA	MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI	AUMENTARE LA NOSTRA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Eradicare la polio e fare leva sul nostro retaggio</li><li>• Concentrare i nostri programmi e offerte</li><li>• Migliorare la nostra capacità di realizzare e misurare l'impatto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare e diversificare il nostro effettivo e partecipazione</li><li>• Creare nuovi canali nel Rotary</li><li>• Aumentare l'apertura e attrattiva del Rotary</li><li>• Creare consapevolezza del nostro impatto e brand</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostenere i club nel coinvolgere meglio i propri soci</li><li>• Sviluppare un approccio incentrato sui partecipanti per fornire valore</li><li>• Offrire nuove opportunità per le connessioni personali e professionali</li><li>• Fornire formazione e sviluppo delle doti di leadership</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare una cultura di ricerca, innovazione e volontà di assumersi dei rischi</li><li>• Semplificare la governance, la struttura e i processi</li><li>• Rivedere la governance per promuovere prospettive più diversificate nel processo decisionale</li></ul>

Ecco il piano del Rotary per i prossimi cinque anni: **aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e accrescere la nostra capacità di adattamento.**

Aiutando a realizzare gli obiettivi di questo piano, tu potrai assicurare un futuro più solido ed efficace per il Rotary un patrimonio di valore inestimabile. Il nostro piano è radicato sui valori che ci hanno accompagnato nel corso degli anni, ma anche sullo spirito dei Rotariani e sulle loro capacità straordinarie. Fornisce una lettura realistica delle sfide che il Rotary e il mondo intero devono affrontare. Tutela l'importanza delle relazioni umane in un'epoca dominata dalla tecnologia. Traccia un percorso nel quale l'immaginazione e le grandi conquiste si basano su idee eccellenti. Il nostro piano offre una visione che, anno dopo anno, rimane coerente, spingendoci a raggiungere il nostro obiettivo condiviso.

Ecco in cosa consiste il nostro **Piano d'azione**:



#### PRIORITÀ 1

### **Aumentare il nostro impatto**

Gli individui Pronti ad agire risolvono problemi in modo efficace. Perché noi Rotariani riusciamo a raggiungere obiettivi così ambiziosi? Perché investiamo molto nelle relazioni. Perché le nostre decisioni si basano sui fatti. Perché sappiamo come mobilitare la

nostra rete per fornire soluzioni durature. E non ci stanchiamo mai di imparare dalle nostre esperienze a livello professionale, progettuale o di club.

Con la nostra lotta contro la poliomielite abbiamo dimostrato cosa siamo in grado di fare quando uniamo le forze. Abbiamo fornito soluzioni pensate appositamente per le persone cui sono destinate. Abbiamo analizzato i risultati raggiunti e fatto tesoro sia dei nostri successi, sia degli ostacoli incontrati.

Continueremo ad adottare questo modello per raggiungere i nostri obiettivi coraggiosi: fornire istruzione ai bambini di tutto il mondo, garantire l'accesso all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie, e aiutare le economie locali a crescere in modo sostenibile, per citarne solo alcuni.

**Cerchiamo nuovi modi per tradurre le nostre competenze e fare la differenza nelle nostre comunità e in tutto il mondo. Dimostriamo che questo è solo l'inizio e che il nostro impatto è destinato a crescere.**



## PRIORITÀ 2

### **Ampliare la nostra portata**

Gli individui Pronti ad agire sono uno stimolo costante gli uni per gli altri.

Più siamo, più riusciremo a fare la differenza. Vogliamo che il mondo intero apprezzi il nostro spirito ambizioso, benevolo e accogliente, affinché sia chiaro che con il Rotary le persone riescono a sentirsi veramente coinvolte. Diffondere le nostre storie, raccontandole in modo empatico, dà alle persone la speranza di un mondo migliore e comunica un senso di partecipazione al cambiamento.

**Creiamo relazioni e opportunità che permettono alle persone mosse dalla nostra stessa passione di seguire il nostro esempio.**



## PRIORITÀ 3

### **Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti**

Gli individui Pronti ad agire cercano sempre di comprendere le necessità altrui.

Proprio come le persone e le comunità a cui rivolgiamo il nostro impegno, anche i nostri partecipanti devono sentirsi ascoltati e compresi. Sono alla ricerca di esperienze coerenti e soddisfacenti dal punto di vista personale e professionale. Quando vedono quanto investiamo su di loro, in qualsiasi fase del loro percorso lavorativo, i nostri partecipanti si impegnano con anima e corpo e ci seguono fino alla fine, anche se hanno la possibilità di scegliere tra moltissime altre opzioni di networking e volontariato.

**Dobbiamo impegnarci a mettere sempre al primo posto le esigenze, le aspettative e la crescita dei nostri partecipanti.**



#### PRIORITÀ 4

### **Accrescere la nostra capacità di adattamento**

Gli individui Pronti ad agire sono creativi, intraprendenti e resilienti.

Nel corso degli anni abbiamo dimostrato di essere perfettamente in grado di trovare nuovi modi per promuovere cambiamenti duraturi.

Con le nostre competenze professionali abbiamo provato che possiamo far progredire ogni tipo di organizzazione. Per questo motivo, anche se adottiamo nuovi approcci per i nostri principi organizzativi, questo non intaccherà mai la percezione che abbiamo di noi stessi. Siamo pronti a trovare nuove opportunità, a creare altri percorsi di leadership, aprirci al dialogo con interlocutori diversi e semplificare il modo in cui operiamo. Con sicurezza e fiducia.

**Rimaniamo fedeli a noi stessi e restiamo alla guida del cambiamento per i prossimi 115 anni.**

## **FONDAZIONE ROTARY**

La Fondazione Rotary del Rotary International venne istituita nel 1917 come fondo di dotazione e ricevette la sua denominazione attuale al congresso internazionale del 1928. Nel 1931 fu organizzata in ente fiduciario e nel 1983 divenne società senza fini di lucro in conformità alle leggi dello Stato dell'Illinois.

La missione della Fondazione Rotary è di consentire ai soci del Rotary di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando le condizioni sanitarie, sostenendo l'istruzione e alleviando la povertà. La Fondazione è un'organizzazione senza scopo di lucro finanziata esclusivamente dalle donazioni dei soci del Rotary e di altri sostenitori che ne condividono la visione di un mondo migliore. Questo sostegno è indispensabile per la realizzazione dei progetti finanziati dalle sovvenzioni della Fondazione, in grado di offrire miglioramenti sostenibili alle comunità bisognose.

Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.

[https://www.youtube.com/watch?time\\_continue=13&v=8NPsmwI2NYE&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?time_continue=13&v=8NPsmwI2NYE&feature=emb_logo)

## Programmi

(Tutti i dati si riferiscono al 30 giugno 2019 e sono espressi in dollari USA).

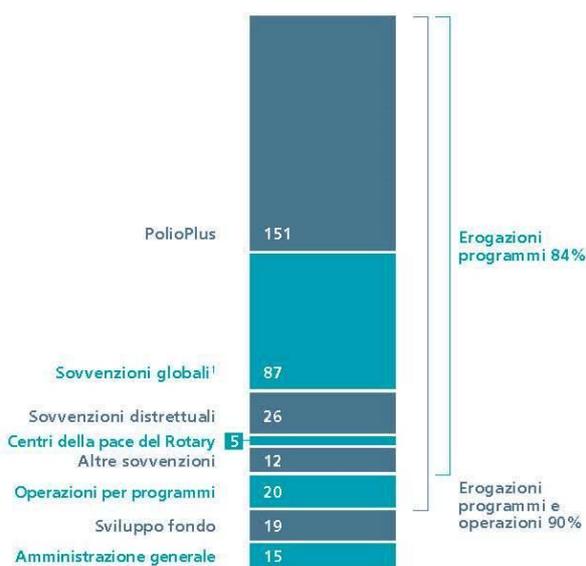
**PolioPlus.** Dal 1985, i soci del Rotary hanno aiutato ad immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini contro la polio. A giugno 2019, il Rotary ha impegnato più di 2 miliardi di dollari per l'eradicazione globale della polio, cercando di eliminare il virus negli ultimi tre Paesi in cui è ancora endemico e di assicurare che non riemerge altrove. **Nel 2018/2019, le elargizioni al programma, incluse le sovvenzioni PolioPlus Partners, erano pari a 151,2 milioni di dollari.**

**Centri della pace del Rotary.** Ogni anno, la Fondazione sostiene la formazione dei borsisti della pace presso sei Centri della pace del Rotary, dove possono ottenere diplomi di master o certificati di sviluppo professionale. Dal 2002/2003, 1.284 borsisti provenienti da più di 116 Paesi hanno partecipato al programma. **Nel 2018/2019, 94 borsisti provenienti da 43 Paesi hanno iniziato i loro studi presso i Centri della pace del Rotary, e le elargizioni al programma per i borsisti e i centri erano pari a 5,0 milioni di dollari.**

**Sovvenzioni distrettuali.** Le sovvenzioni distrettuali finanziano progetti su piccola scala e a breve termine relativi alla missione della Fondazione. **Nel 2018/2019, la Fondazione ha approvato 494 sovvenzioni distrettuali e le sovvenzioni del programma sono state pari a 26,3 milioni di dollari.**

**Sovvenzioni globali.** Le sovvenzioni globali finanziano attività internazionali su larga scala con risultati sostenibili e misurabili che finanziano le sei aree d'intervento del Rotary. Le attività comprendono progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale. **Nel 2018/2019, la Fondazione ha approvato 1.403 sovvenzioni globali e le sovvenzioni del programma erano pari a 86,6 milioni di dollari.**

## Totale Spese 2018/2019: 335 (in milioni)



## Totale Contributi 2018/2019: 395,2 (in milioni)



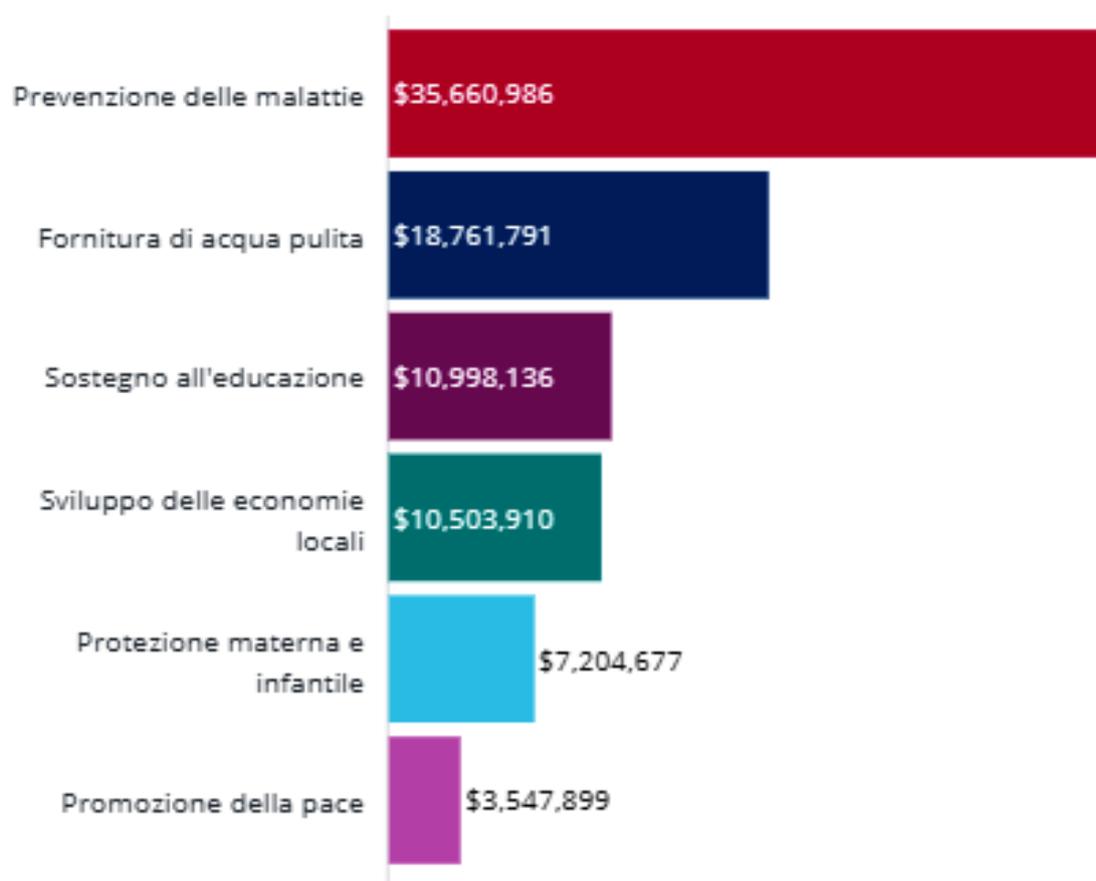
<sup>1</sup> Netto fondi estinuiti e altre rettifiche  
<sup>2</sup> Trasferimenti per la polio  
<sup>3</sup> Totale nuovi impegni al Fondo di dotazione  
<sup>4</sup> Include contributi in contanti alle sovvenzioni globali, fondo DAF e donazioni dirette

Nel 2018 le donazioni del Rotary alla causa dell'eradicazione della polio, equiparate dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, hanno superato 1,8 miliardi di dollari.

# Sovvenzioni della Fondazione

---

La Fondazione ha erogato 86,677.399 USD di fondi per 1.306 sovvenzioni durante l'anno fiscale 2018. Ecco un quadro dettagliato delle cause finanziate.



Per l'undicesimo anno consecutivo, la Fondazione Rotary ha ricevuto il rating più alto - quattro stelle – da **Charity Navigator**, un'agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti. La **Fondazione Rotary** ha ottenuto il riconoscimento per aver dimostrato sia un solido stato di salute finanziaria che l'impegno per la responsabilità e la trasparenza.

"Siamo estremamente onorati di aver ricevuto questo riconoscimento", ha dichiarato il Chair del CdA della Fondazione, Ron Burton. "Rappresenta il duro lavoro e la dedizione di innumerevoli Rotariani in tutto il mondo. Loro sanno che le loro donazioni saranno usate per lo scopo per cui sono state effettuate e che faranno davvero la differenza".

Il rating riflette la valutazione di Charity Navigator su come la Fondazione impiega i fondi donati, sostiene i suoi programmi e servizi, e pratica la buona amministrazione e la trasparenza.



## CENNI DI STORIA DEL ROTARY



**Sylvester Schuele**      **Paul Harris**      **Hiram Shorey**      **Gus Lochr**

Il Rotary ha più di 100 anni. Il primo club nacque a Chicago nel 1905 quando un giovane avvocato, Paul Harris, decise di dar vita a un club di persone di diverse professioni con cui scambiare idee e fare amicizia.

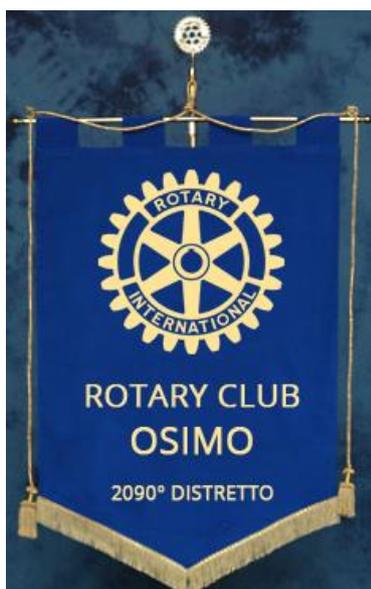
Nell'agosto del 1910 i primi 16 club, a quel tempo ancora tutti negli Stati Uniti, costituirono

l'Associazione Nazionale dei Rotary Club, sfociata in seguito nell'attuale Rotary International. Nel 1912 il Rotary cominciò a diffondersi anche in altri Paesi e nel luglio 1925 era presente su sei continenti.

Con la crescita dei club i Rotariani iniziarono a unire le loro risorse e competenze per promuovere iniziative di carattere sociale nell'ambito delle loro comunità, con una dedizione che si esprime nel motto: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". A luglio 1925 il Rotary contava oltre 2.000 club con più di 108.000 soci tra cui capi di Stato, politici e uomini famosi come lo scrittore Thomas Mann, il diplomatico Carlos P. Romulo, il missionario Albert Schweitzer e il compositore Jean Sibelius. Durante la Seconda guerra mondiale molti club furono sciolti, ma altri, fra i superstiti, si diedero da fare per fornire assistenza alle vittime del conflitto. Nel 1942 alcuni Rotariani si riunirono a Londra per esplorare la possibilità di promuovere scambi educativi e culturali nel dopoguerra, con gli stessi presupposti su cui in seguito nacque l'UNESCO. Nel 1945, 49 Rotariani appartenenti a 29 delegazioni parteciparono alla Conferenza di San Francisco al termine della quale venne ratificata la carta costitutiva dell'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite. "Sono pochi coloro che non riconoscono il buon lavoro fatto dai Rotary club nel mondo libero" dichiarò il primo ministro britannico Winston Churchill. Nei 10 anni successivi il Rotary ha partecipato attivamente alla crescita dell'ONU, inviando regolarmente osservatori alle riunioni più importanti e promuovendone la causa nelle proprie pubblicazioni. Dalla nascita dell'ECOSOC (1945 - United Nations Economic and Social Council) e dell'UNESCO (1946 - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) il Rotary ha mantenuto rapporti con entrambe le Agenzie, espandendoli in anni più recenti grazie ad una rete specifica di rappresentanti. Il Rotary International è l'NGO (Non Governative Organization) con maggior potere consultivo in seno all'ECOSOC.

Oggi ci sono oltre 35.000 club in quasi tutti i Paesi del mondo.

## IL ROTARY CLUB OSIMO



### LA STORIA



Il Club riceve la “charta” il 9 settembre 1958.

Ricordiamo i Soci Fondatori, persone di alta moralità e correttezza professionale da tempo a servizio della comunità mediante l'espletamento esemplare della loro professione:

Luigi FANINI (Produzione Oggetti Sacri) 

Sardus TRONTI (Commercio)

Alberto HONORATI (Coltivazioni Industriali)

Vincenzo FABIANI (Diritto Penale)

Piervincenzo FRAMPOLLI (Vini)

Giuseppe Leopardi DITTAJUTI (Allevamenti)

Alessandro NICCOLI (Scuola)

Giovanni SILVESTRI (Ostetricia e Ginecologia)

Adalberto SOLARI (Chimica Industriale)

Mario RICCIONI (Medicina Generale)

Enrico BADIALETTI (Bieticoltura)

Alessio LANARI (Costruzioni Stradali)

Renato BARTOLI (Prodotti Farmaceutici)

Ermanno BOCCANERA (Filatelia)

Carlo CARLONI (Radiologia)

Domenico BOSMIN (Chirurgia)

Ettore DAVALLI (Cerealicoltura)

Raffaele CARDINALI (Filatura)

Gino DI FRANCESCO (Diritto Civile)

Lorenzo COLOMBATI (Commercio Tessili)

Renato EGIDI (Notariato)

Emilio FAGIOLI (Laterizi)

## **I PRESIDENTI**

1958-59 Vincenzo FABIANI	1990-91 Pasquale ROMAGNOLI
1959-60 Vincenzo FABIANI	1991-92 Fabio CARDINALI
1960-61 Renato EGIDI	1992-93 Carlo CENERELLI
1961-62 Gino DI FRANCESCO	1993-94 Sandro FIORAVANTI
1962-63 Gino DI FRANCESCO	1994-95 Rolando TITTARELLI
1963-64 Raffaele Ubaldo CARDINALI	1995-96 Gabriele FIMMANÒ
1964-65 Adalberto SOLARI	1996-97 Mario QUATTRINI
1965-66 Adalberto SOLARI	1997-98 Giorgio FANESI
1966-67 Renato BARTOLI	1998-99 Luigi INNOCENZI
1967-68 Gianfranco FIORENZI	1999-00 Francesco PELLEGRINI
1968-69 Gianfranco FIORENZI	2000-01 Paolo PIERPAOLI
1969-70 Carlo CARLONI	2001-02 Michele ALBO
1970-71 Giovanni SILVESTRI	2002-03 Sergio MORICHI
1971-72 Forzolo SCASSELLATI SFORZOLINI	2003-04 Gianni SVEGLIATI
1972-73 Forzolo SCASSELLATI SFORZOLINI	2004-05 Giuliano FALAPPA
1973-74 Vincenzo FABIANI	2005-06 Luigi Maria TOMARELLI
1974-75 Roberto FRONTINI	2006-07 Francesco CAPOCCIA
1975-76 Roberto FRONTINI	2007-08 Enrico CETRARI
1976-77 Mauro PULSONI	2008-09 Mauro TIRIDUZZI
1977-78 Luciano ANTONELLI	2009-10 Laretta GIULIONI
1978-79 Sergio MORICHI	2010-11 Mauro CALCATERRA
1979-80 Sergio MORICHI	2011-12 Luigi MARCHETTI
1980-81 Corrado FRONTINI	2012-13 Giuseppe BARCHIESI
1981-82 Giuseppe CASALI	2013-14 Alessandro GIOACCHINI
1982-83 Vittorio PIERMATTEI	2014-15 Antonio PETRACCA
1983-84 Vittorio PIERMATTEI	2015-16 Lucia BAIONI
1984-85 Vinicio LEONARDI	2016-17 Aldo Franco DRAGONI
1986-86 Sergio LUCANGELI	2017-18 Andrea TITTARELLI
1986-87 Vittorio CAMPANELLI	2018-19 Fulvio FATI POZZODIVALLE
1987-88 Giuseppe PELLEGRINI	2019-20 Gianlorenzo PANGRAZI
1988-89 Paolo PIERPAOLI	2020-21 Pasquale ROMAGNOLI
1989-90 Giulio AMBROGETTI	

## **ORGANIGRAMMA DEL CLUB OSIMO 2021-2022**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Presidente – *Sandro BRAGONI*

Presidente Uscente – *Pasquale ROMAGNOLI*

Presidente Eletto – *Sarah Mercedes HOWELL*

Vicepresidente – *Andrea TITTARELLI*

Segretario – *Paola BARRACO*

Tesoriere – *Francesco TRILLINI*

Prefetto – *Davide CAPOGROSSO*

Consigliere – *Alfonso SUPPA*

Consigliere – *Mauro SCATTOLINI*

Consigliere – *Stefano BELLI*

ASSISTENTE DEL GOVERNATORE – *Francesco FRADEANI* (RC Recanati)

## COMMISSIONI

In continuità con il piano direttivo degli scorsi anni, anche quest'anno le Commissioni sono state strutturate in modo da affidare compiti il più possibile definiti e in modo coinvolgere tutti i soci. Ogni commissione è articolata in sottocommissioni con referenti coordinatori che insieme al Presidente cureranno la programmazione delle attività e la loro realizzazione.

<b>AMMINISTRAZIONE</b> Presidente – <b>MAURO SCATTOLINI</b>	
<b>Programma Eventi Conviviali</b>	<b>Sito Web Newsletter</b>
Coordinatore <b>Lisa Kester Dodgson</b>	Coordinatore <b>Mauro Tiriduzzi</b>
<b>Giuseppe Cieri</b>	
<b>Davide Capogrosso</b>	
<b>Stefano Sanseverinati</b>	
<b>Corrado Manzotti</b>	

<b>AZIONE GIOVANI</b> Presidente – <b>FEDERICA QUATTRINI</b>	
<b>Presidente Rotaract - Rotaract</b>	
<b>Roberto Rogati</b>	
<b>Francesco Salierno</b>	
<b>Alessio Maniscalco</b>	

<b>EFFETTIVO</b> Presidente – <b>CORRADO FIORANELLI</b>	
<b>Reclutamento Diversità</b>	<b>Conservazione - Orientamento nuovi soci</b>
Coordinatore <b>Andrea Tittarelli</b>	Coordinatore <b>Lucia Baioni</b>
<b>Francesco Trillini</b>	<b>Filomena Mangiacotti</b>
<b>Pietro Ciarletta</b>	<b>Francesco Capoccia</b>
<b>Lorenzo Giuliodori</b>	

<b>FONDAZIONE ROTARY</b> Presidente – <b>ANTONIO PETRACCA</b>	
<b>Polio - Raccolta Fondi - Sovvenzioni</b>	
<b>Alessandro Cardinali</b>	
<b>Claudio Fammilume</b>	
<b>Massimo Bassetti</b>	
<b>Fabrizio Micozzi</b>	

<b>IMMAGINE PUBBLICA - COMUNICATORE</b> Presidente - <b>STEFANO BELLI</b>	
<b>Relazione con i Media – Pubblicità e Marketing</b>	<b>Social Media</b>
<b>Pasquale Romagnoli</b>	<b>Sarah M. Howell - Lisa Kester Dodgson</b>
<b>Gianlorenzo Pangrazi</b>	<b>Lauretta Giulioni</b>

<b>PROGETTI</b> Presidente – <b>FRANCESCO PELLEGRINI</b>	
<b>Azione Interesse Pubblico</b>	<b>Azione Internazionale</b>
Coordinatore <b>Fulvio Fati Pozzodivalle</b>	Coordinatore <b>Giuseppe Pellegrini</b>
<b>Francesco Flamini</b>	<b>Vittorio Campanelli</b>
<b>Alfonso Suppa</b>	<b>Giuliano Falappa</b>
<b>Mauro Calcaterra</b>	<b>Carlo Garofoli</b>
<b>Paolo Lombardi</b>	<b>Umberto Fiumani</b>
<b>Simone Pugnali</b>	

## **OBIETTIVI A MEDIO TERMINE**

“Il mondo oggi è diverso da quello in cui è nato il Rotary nel 1905. I dati demografici sono variegati, i cambiamenti sono sempre più accelerati e la tecnologia ha creato nuove opportunità per allacciare rapporti e fare service. Ciò che non è cambiato è il bisogno dei valori che definiscono il Rotary: **AMICIZIA - INTEGRITÀ - DIVERSITÀ - SERVICE - LEADERSHIP**”.

Quanto sopra vale anche per la nostra comunità. Il Rotary Club Osimo nasce più di 60 anni fa in un momento di trasformazione della vita cittadina, grazie a professionisti illuminati che hanno sentito l'esigenza di mettere la propria esperienza e professionalità a confronto e a servizio dei cittadini. Negli anni Il Rotary Club Osimo ha potuto contare su una compagine sociale in cui si sono alternati oltre 180 soci, che hanno rappresentato appieno il tessuto sociale del territorio, che hanno sempre dato testimonianza attiva dei valori rotariani e che hanno volto un'intensa e significativa attività a favore del territorio, riscuotendo grande apprezzamento da parte della comunità. L'impegno per il futuro deve continuare nel solco tracciato puntando ad essere proattivi nei confronti dei cambiamenti sociali e sviluppando la capacità di adattamento alle nuove situazioni utilizzando anche le nuove opportunità che la tecnologia ci offre.

“Il Rotary crea opportunità” è il motto del Presidente internazionale: opportunità di mettere a disposizione la propria professionalità e il proprio entusiasmo a servizio degli altri, che deve essere garantita con il pieno coinvolgimento a chi fa già parte o farà parte della compagine sociale; opportunità di miglioramento delle condizioni sociali, culturali da offrire ai beneficiari della progettualità del Club.

Con riferimento alle quattro priorità indicate dal Piano d'Azione del Rotary, è possibile definire gli obiettivi a medio termine che il Club deve perseguire.

### **Aumentare il nostro impatto**

Abbiamo imparato negli anni a sviluppare progetti ben definiti in tutti gli aspetti: analisi delle esigenze, obiettivi, destinatari, tempi, modalità, risorse professionali ed economiche. Ci siamo dati anche uno strumento, la Fondazione dei Rotariani del club di Osimo, per la raccolta fondi a sostegno di progetti economicamente impegnativi.

Ora più che mai, vista la particolarità della situazione attuale che si è creata con la pandemia e che si protrarrà ancora nel tempo, dobbiamo rafforzare la nostra capacità progettuale.

I progetti dovranno rispondere ai bisogni della comunità locale, quelli già in essere e quelli che potrebbero derivare da particolari situazioni come quella che stiamo vivendo.

Fondamentale sarà in questa ottica sia il coinvolgimento dei soci e della loro professionalità, sia il confronto proficuo che il Club deve tenere con gli Enti Locali, le associazioni culturali e di volontariato e il tessuto produttivo del territorio.

Le varie iniziative dovranno mirare a raggiungere un maggior numero di persone possibili e a dare risultati facilmente verificabili in tempi adeguati.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai giovani, che attualmente sembrano essere la categoria più debole. Il Club vanta una pluriennale esperienza con il Premio Tronti, che, adeguato all'attualità, insieme ad altre iniziative formative potrà ancora essere uno strumento efficace.

La continuità con il passato andrà sempre garantita, sia per riproporre casi di successo, sia per portare a termine progetti non completati.

Non trascurabile ai fini dell'impatto positivo del Club, la partecipazione a progetti internazionali di spessore e la comunicazione di quanto il Rotary fa nel mondo attraverso la Fondazione Rotary attraverso iniziative per esempio legate alla giornata mondiale della polio.

### **Ampliare la nostra portata**

**Più siamo, più riusciremo a fare la differenza.** Attualmente il Club conta 46 soci; nell'ultimo periodo c'è stata una forte tendenza al decremento del numero dei soci, per malattia e decessi, per motivi economici e di lavoro, e per stanchezza. Analizzando la situazione attuale si può sicuramente affermare che: c'è spazio per la crescita numerica dei soci anche in rapporto alla popolazione residente nel territorio che si aggira sui 70.000 abitanti; la presenza femminile è del tutto squilibrata; occorre ridurre l'età media con l'immissione di giovani; le categorie professionali presenti non rappresentano del tutto la realtà socioeconomica del territorio; c'è bisogno di porre attenzione alla conservazione dell'effettivo.

Appare quindi ragionevole che il Club si ponga come obiettivi del biennio 2020/21 e 2021/22, conservazione dell'effettivo al 96% (calo di 2 unità), aumento di nuovi soci per 10 unità di cui almeno sei donne e la copertura di categorie professionali mancanti individuate tra quelle rappresentative della realtà territoriale.

Per ottenere questo occorre che ogni rotariano che partecipi alla vita del Club senta il dovere e il piacere di condividere la gioia dell'appartenenza al Rotary con altre persone di elevate qualità umane e professionali, e si impegni per rendere il Club più vitale e attraente e contribuire così alla sua crescita e al suo sviluppo.

Occorre convincersi che ampliare la compagine del Club è ampliare anche le possibilità di dare più servizio al territorio in cui operiamo. Lo sviluppo dell'effettivo deve rappresentare l'impegno più importante di ogni rotariano.

Tutto il Club si deve fare parte attiva per individuare e reperire potenziali soci e portare così nuova energia ed entusiasmo all'interno del Club, avendo sempre ben presente la necessità di coniugare la **qualità** (persone dotate di leadership e stimate nel lavoro e nella società per le loro azioni e per i loro comportamenti, persone che siano un esempio ed un punto di riferimento per la comunità, con una propensione al servizio e all'amicizia) con la **diversità** (Il Club come espressione delle eccellenze delle varie attività che esistono all'interno del territorio).

Particolare attenzione va rivolta ai giovani del **Rotaract**: condividono i nostri principi e hanno i nostri stessi obiettivi; dobbiamo provare a lavorare fianco a fianco per attività di servizio, coinvolgendoli nei nostri progetti e sostenendo i loro. Nella loro crescita culturale e professionale e nel rafforzamento della consapevolezza che l'impegno rotariano è gratificante, poggia anche il rinnovamento del Club

### **Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti**

Il coinvolgimento dei soci è stato da sempre uno dei temi più discussi, perché non è facile capire se è il coinvolgimento che manca o è il socio che non si lascia coinvolgere; è indubbio però che se si realizzano queste situazioni vuol dire che c'è qualcosa che mina la coesione del club e che rischia di compromettere l'efficacia complessiva dell'azione rotariana. Accrescere il senso di appartenenza deve essere l'obiettivo primario di tutti i dirigenti pro tempore del Club, mettendo in campo le iniziative di volta in volta ritenute più opportune. Un obiettivo misurabile attraverso il mantenimento dell'effettivo, ma soprattutto attraverso l'impegno che i soci metteranno per trasmettere ad altri il loro entusiasmo e attraverso la partecipazione concreta ai progetti di club. Commissioni che coinvolgano tutti i soci su obiettivi concreti, riunioni su temi di attualità e collegati agli obiettivi dell'anno, comunicazione interna efficace, ampia diffusione di Il mio Rotary, utilizzo delle professionalità per lo sviluppo di progetti, sono gli strumenti che verranno utilizzati per raggiungere l'obiettivo.

### **Accrescere la nostra capacità di adattamento**

Fermi restando i valori che caratterizzano il Rotary, l'azione rotariana deve adeguarsi sempre alle caratteristiche sociali in essere. Lo è stato in passato, a maggior ragione deve esserlo oggi, quando i

cambiamenti sono velocissimi. Viviamo in un contesto sociale ed economico fortemente influenzato dallo sviluppo delle tecnologie digitali, con all'orizzonte l'intelligenza artificiale, che ha radicalmente cambiato il nostro modo di vivere, il nostro modo di lavorare e il nostro modo di comunicare. Se vorremo avere la capacità di "connetterci" a questo tipo di società, dovremo trovare il modo di adattarci a questi strumenti per sviluppare la nostra creatività e intraprendenza. Le competenze professionali di ciascuno di noi saranno utilissime per sviluppare questo nuovo approccio, ma per raggiungere l'obiettivo dobbiamo sicuramente pensare anche a momenti di formazione, scambi di idee, imparare a utilizzare piattaforme digitali per fare cultura, per raggiungere più persone possibili con webinar, dirette streaming, per dialogare con i giovani che sono il futuro del Rotary. In altri termini proviamo a rimanere noi stessi, ma utilizzando approcci organizzativi diversi.

## PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PROGETTI

### PROGRAMMA COMMISSIONE PROGETTI A.R. 2021-22

#### PREMESSE

Il presente programma tiene conto in primis della necessità di far ritornare il Club Rotary al centro della progettualità nel territorio e di far meglio conoscere il Rotary specialmente nel territorio del Club e, finalità non sussidiaria, di incrementare in questo modo l'effettivo con rappresentanti provenienti da quei comuni che attualmente sono poco rappresentati fra i nostri soci.

Sono stati intrapresi da parte del presidente in delegazione con alcuni soci, diversi incontri con i Sindaci dei Comuni del nostro territorio a seguito dei quali sono state individuate le seguenti iniziative da progettare e mettere a terra:

#### **A** Progetti a favore del territorio

- 1** **Filottrano:** installazione di un totem interattivo ad uso turistico/informativo
- 2** **Castelfidardo** città della fisarmonica: installazione di targhe didascaliche esplicative relative ai siti artigianali ed industriali storici di produzione delle fisarmoniche, in origine situati nel centro storico di Castelfidardo
- 3** **Numana:** fornitura di arredi realizzati in cartone compresso riciclato presso l'area polifunzionale situata all'interno dell'erigendo Centro Culturale
- 4** **Osimo:** Per il tema dell'Istruzione e della formazione, che rimane il target fondamentale del Rotary, si sono individuati due eventi; uno completamente nuovo e l'altro, già programmato lo scorso anno, ma che non è stato possibile portare a compimento per le problematiche legate alla pandemia:

“Evento con al centro S. Giuseppe da Copertino protettore degli studenti”, collegato alla data dei “mancano appena 100 giorni all'inizio degli esami (MACP100)”. È prevista una sensibilizzazione a livello delle scuole con il coinvolgimento e dei giovani del Rotaract ed un evento pubblico forum da svolgere nel teatro con la partecipazione di un ospite di grande risonanza (tipo Piero Angela)

“Nutri il gusto”, progetto in ambito nutrizionale che ha lo scopo di informare e formare i giovani sulla scorretta alimentazione che i media ci propongono e che hanno finito con il modificare le abitudini alimentari specie dei giovani e non solo. La errata alimentazione poi si associa alla scarsa attività fisica. Le restrizioni dovute al lockdown non hanno certo limitato la pratica di queste insane abitudini. Questo progetto può essere sviluppato in collaborazione con BiomedFood (spinoff della Università Politecnica delle Marche, vincitrice del Premio Sardus Tronti 2014)

- 5** **Territorio del Club:** valorizzazione di una area ambientale significativa all'interno del territorio del nostro Club; l'area individuata è un tratto dell'alveo del fiume musone, che interessa i comuni di Filottrano, Osimo, Castelfidardo e Numana

- 6** Il progetto non sarà strettamente legato al solo aspetto ambientale ma interesserà anche la consapevolezza di noi sapiens per come hanno impatto e rilevanza i nostri comportamenti e come essi incidono e incideranno sul territorio

L'obiettivo è lasciare un segno tangibile sul territorio siffatto sia con cartellonistica sia con una presentazione on line accessibile da QR sugli stessi cartelli lungo tutto il tratto di fiume Musone che tocca, come detto, i comuni di Numana (confine sud del Parco del Conero), Castelfidardo, Osimo, Filottrano.

## **B Azione internazionale**

- 7** Sostegno alla scuola Pole Pole junior school in Keresha zona rurale di Malindi Kenia, mediante l'acquisizione di un pannello solare e di un serbatoio di 5000 litri per l'acqua

## **C Progetti distrettuali**

È prevista l'adesione a progetti organizzati nell'ambito del Distretto 2090, secondo un criterio di partecipazione ormai consolidato nel corso degli ultimi anni. In particolare, si evidenziano le seguenti iniziative progettuali:

Corsi di informatica per non vedenti/ipovedenti

Campus disabili

Sostegno al Programma Virgilio 2090

Sharing service

## **D Progetti in continuità con i precedenti anni rotariani**

Sarà data continuità ai seguenti progetti iniziati nell'AR 2020-21

- Accendiamo il FUTURO – sostegno alla ripresa dopo il lockdown
- Etica e Società: KIT PRONTO SOCCORSO
- Inaugurazione Parco Paul Harris
- Incontri formativi Scuole secondarie – Prevenzione MST
- Città cardioprotetta

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 1 (DI 7)**

<b>Titolo:</b> Totem comune di Filottrano
<b>Area di intervento</b> <input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti <input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie <input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie <input type="checkbox"/> Salute materna e infantile <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Nuove generazioni
<b>Ambito</b> <input checked="" type="checkbox"/> locale <input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b> Installazione di un totem multimediale nel territorio del Comune di Filottrano
<b>Obiettivi e sostenibilità</b> Diffusione di notizie storico, culturali e legate alla comunità a favore dei cittadini e dei turisti. Sviluppo dell'economia locale
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Installazione del dispositivo</li></ul>
<b>Durata e programma di attività</b> <input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto <input type="checkbox"/> progetto già attivo Data presunta d'inizio: INDICARE <input type="checkbox"/> durata: 8 mesi – SETT 2021 – APR 2022
<b>Atri club coinvolti</b> /
<b>Enti esterni coinvolti</b> Amministrazione comunale
<b>Budget e copertura finanziaria</b> Costo totale stimato € 4000 di cui a carico del Club € 1000 Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Sponsor € 3000
<b>Iniziative per reperimento fondi</b> Fundraising tra le imprese di Filottrano in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Filottrano

<b>Risorse umane impegnate</b> <input checked="" type="checkbox"/> Soci: N. 3 Soci del CLub <span style="float: right;"><input type="checkbox"/> Volontari</span>
<b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b> /
<b>Piano di comunicazione</b> Canali social del Club, comunicati stampa, incontri ad personam nel territorio
<b>Altre informazioni o note</b> /
<b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b> Step 1: INDICARE - progettazione (definizione del dispositivo e preventivi dei fornitori) Step 2: INDICARE –presentazione del progetto e coinvolgimento con imprenditori Step 3: INDICARE – attuazione finale del progetto (acquisto e installazione)

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 2 (DI 7)**

<b>Titolo:</b> Targhe da apporre nei siti industriali del centro di Castelfidardo
<b>Area di intervento</b> <input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti <input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie <input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie <input type="checkbox"/> Salute materna e infantile <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Nuove generazioni
<b>Ambito</b> <input checked="" type="checkbox"/> locale <input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b> Installazione di targhe contenenti informazioni circa siti artigianali ed industriali legati alla produzione di fisarmoniche situati in origine nel centro storico del Comune di Castelfidardo
<b>Obiettivi e sostenibilità</b> Diffusione di notizie storiche e culturali, legate alla comunità e all'industria della fisarmonica a favore dei cittadini e dei turisti. Sviluppo dell'economia locale
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Installazione delle targhe</li></ul>
<b>Durata e programma di attività</b> <input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto <input type="checkbox"/> progetto già attivo Data presunta d'inizio: INDICARE <input type="checkbox"/> durata: 5 mesi – OTT 2021 – FEB 2022
<b>Atri club coinvolti</b> /
<b>Enti esterni coinvolti</b> Amministrazione comunale, tessuto imprenditoriale di Castelfidardo
<b>Budget e copertura finanziaria</b> Costo totale stimato € 3500 di cui a carico del Club € 1000 Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Sponsor € 2500
<b>Iniziative per reperimento fondi</b> Partecipazione dell'amministrazione comunale, fundraising tra imprenditori di Castelfidardo

<b>Risorse umane impegnate</b> <input checked="" type="checkbox"/> Soci: n. 3 Soci del Club <span style="float: right;"><input type="checkbox"/> Volontari</span>
<b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b> /
<b>Piano di comunicazione</b> Canali social del Club, comunicati stampa, incontri con imprenditori di Castelfidardo
<b>Altre informazioni o note</b> /
<b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b> Step 1: INDICARE - progettazione (definizione delle targhe e preventivi dei fornitori) Step 2: INDICARE –presentazione del progetto e coinvolgimento con imprenditori Step 3: INDICARE – attuazione finale del progetto (predisposizione e installazione)

## **SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 3 (DI 7)**

<b>Titolo:</b> fornitura di arredi realizzati in cartone compresso di design, riciclato, presso l'area polifunzionale situata all'interno dell'erigendo Centro Culturale nel Comune di Numana	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b> fornitura di arredi realizzati in cartone compresso riciclato presso l'area polifunzionale situata all'interno dell'erigendo Centro Culturale nel Comune di Numana	
<b>Obiettivi e sostenibilità</b>	
Diffusione di notizie storico, culturali e legate alla comunità a favore dei cittadini e dei turisti. Sviluppo dell'economia locale e sostegno alle nuove generazioni che troveranno nel Centro Culturale un qualificato polo di aggregazione.	
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Installazione degli arredi</li></ul>	
<b>Durata e programma di attività</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto	<input type="checkbox"/> progetto già attivo
Data presunta d'inizio: INDICARE	<input type="checkbox"/> durata: 5 mesi – OTT 2021 – FEB 2022
<b>Atri club coinvolti</b>	
/	
<b>Enti esterni coinvolti</b>	
Amministrazione comunale	

<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 2500 di cui a carico del Club € 500 INDICARE</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Sponsor € 2000</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>Collaborazione con l'Amministrazione per divulgazione dell'iniziativa</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci: n. 3 Soci del Club <input type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, comunicati stampa, incontri con l'amministrazione Comunale</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: INDICARE – progettazione (definizione degli arredi e preventivi dei fornitori)</p> <p>Step 2: INDICARE – reperimento fondi e divulgazione progetto (fundraising)</p> <p>Step 2: INDICARE – attuazione finale del progetto (acquisto e installazione)</p>

## SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 4 (DI 7)

<b>Titolo:</b> Evento pubblico sulla figura di San Giuseppe da Copertino, patrono degli studenti
<b>Area di intervento</b> <input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti <input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie <input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie <input type="checkbox"/> Salute materna e infantile <input checked="" type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base <input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario <input type="checkbox"/> Ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni
<b>Ambito</b> <input checked="" type="checkbox"/> locale <input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b> organizzazione di un evento pubblico, destinato agli studenti maturandi in occasione dei 100 giorni dall'esame di maturità
<b>Obiettivi e sostenibilità</b> Divulgazione della figura del Patrono degli Studenti, nel contesto storico e culturale del 17° secolo in cui è vissuto, evidenziandone l'attualità anche al giorno d'oggi e la sua attualità con le problematiche dell'istruzione di oggi nell'epoca post COVID
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Evento con il coinvolgimento delle V classi maturande delle scuole del territorio</li></ul>
<b>Durata e programma di attività</b> <input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto <input type="checkbox"/> progetto già attivo Data presunta d'inizio: INDICARE <input type="checkbox"/> durata: 4 mesi – GEN 2022 – APR 2022
<b>Atri club coinvolti</b> Rotaract Club Osimo

<p><b>Enti esterni coinvolti</b></p> <p>/</p>
<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 2000 di cui a carico del Club € 2000 INDICARE</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Sponsor € 1500</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>/</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci: n. 3 Soci del Club <input type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>/</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, comunicati stampa,</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: INDICARE - progettazione (definizione del programma e dei relatori)</p> <p>Step 2: INDICARE – attuazione finale del progetto (attuazione dell’evento)</p>

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 5 (DI 7)**

<b>Titolo:</b> Nutri il gusto	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale

<p><b>Descrizione sintetica</b></p> <p>Progetto in ambito di nutrizione, con lo scopo di combattere l'obesità giovanile e divulgare i principi della corretta alimentazione, da sviluppare con BiomedFood (spinoff dell'Università Politecnica delle Marche che ha vinto nel 2014 il Premio SARDUS TRONTI del Rotary Club Osimo). Il problema della scorretta alimentazione, della scarsa attività fisica e della cattiva informazione su questi temi ad oggi, purtroppo affligge tutte le fasce di età, soprattutto quella dei giovanissimi. Le restrizioni dovute al lockdown imposto dalla pandemia del Covid-19 hanno puntato maggiormente il focus su questi problemi. Ci si propone, attraverso una serie di webinar e, ove possibile, incontri esperienziali nelle scuole e nelle aziende agricole.</p>
<p><b>Obiettivi e sostenibilità</b></p> <p>Formazione nutrizionale con scopo di combattere l'obesità giovanile e divulgare i principi della corretta alimentazione</p>
<p><b>Risultati misurabili/quantificabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. di interventi eseguiti</li> </ul>
<p><b>Durata e programma di attività</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto <input type="checkbox"/> progetto già attivo dal _____</p> <p>Data presunta d'inizio: OTT 2021 <input type="checkbox"/> durata: 8 mesi – OTT 2021 – MAG 2022</p>
<p><b>Atri club coinvolti</b></p> <p>Rotaract Club Osimo</p>
<p><b>Enti esterni coinvolti</b></p> <p>Scuole, Società BiomedFood (per il supporto in ambito nutrizionale)</p>
<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 1000 di cui a carico del Club € 1000</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input type="checkbox"/> Sponsor _____</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>/</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci <input type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>

<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, diffusione alle scuole anche tramite WhatsApp e/o altre piattaforme predisposte dalle scuole</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: INDICARE - progettazione (dettaglio delle fasi, contatti con gli enti e società coinvolti)</p> <p>Step 2: INDICARE – preparazione del materiale per gli interventi formativi</p> <p>Step 3: INDICARE – attuazione finale del progetto (erogazione delle presentazioni, esperienze sul campo etc.)</p>

**SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 6 (DI 7)**

<p><b>Titolo:</b> Pole Pole junior school in Keresha - Kenya</p>											
<p><b>Area di intervento</b></p> <table> <tr> <td><input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti</td> <td><input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie</td> <td><input type="checkbox"/> Salute materna e infantile</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base</td> <td><input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario</td> <td><input type="checkbox"/> Ambiente</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni</td> <td></td> </tr> </table>		<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie	<input checked="" type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie										
<input checked="" type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile										
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base										
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input type="checkbox"/> Ambiente										
<input checked="" type="checkbox"/> Nuove generazioni											
<p><b>Ambito</b></p> <table> <tr> <td><input type="checkbox"/> locale</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> internazionale</td> </tr> </table>		<input type="checkbox"/> locale	<input checked="" type="checkbox"/> internazionale								
<input type="checkbox"/> locale	<input checked="" type="checkbox"/> internazionale										

<p><b>Descrizione sintetica</b></p> <p>Sostegno alla scuola Pole Pole junior school in Keresha zona rurale di Malindi Kenia, mediante l'acquisizione di un pannello solare e di un serbatoio di 5000 litri per l'acqua</p>
<p><b>Obiettivi e sostenibilità</b></p> <p>Fornitura di apparato per la generazione di energia rinnovabile e serbatoio di acqua allo scopo di consentire agli studenti della scuola condizioni di vita ed igienico-sanitarie adeguate a normali standard di sostenibilità</p>
<p><b>Risultati misurabili/quantificabili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione del pannello solare e del serbatoio di acqua</li> </ul>
<p><b>Durata e programma di attività</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto <input type="checkbox"/> progetto già attivo dal _____</p> <p>Data presunta d'inizio: NOV 2021 <input type="checkbox"/> durata:</p>
<p><b>Atri club coinvolti</b></p> <p>/</p>
<p><b>Enti esterni coinvolti</b></p> <p>INDICARE</p>
<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 500 di cui a carico del Club € 500</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input type="checkbox"/> Distrettuali € _____ <input type="checkbox"/> Sponsor _____</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>/</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci <input type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, diffusione alle scuole anche tramite WhatsApp e/o altre piattaforme predisposte dalle scuole</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>

**Fasi di avanzamento - cronoprogramma**

Step 1: INDICARE – progettazione (determinazione delle scelte progettuali e funzionali)

Step 2: INDICARE – scelta dei materiali

Step 3: INDICARE – attuazione finale del progetto (fornitura)

## SCHEDA PROGETTO - DISTRETTO 2090 – CLUB DI OSIMO - PROGETTO DI SERVIZIO N. 7 (DI 7)

<b>Titolo:</b> Tutela di una zona umida del fiume Musone nei territori dei comuni di Filottrano, Osimo, Castelfidardo e Numana	
<b>Area di intervento</b>	
<input type="checkbox"/> Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti	<input type="checkbox"/> Prevenzione e cura delle malattie
<input type="checkbox"/> Acqua e strutture igienico sanitarie	<input type="checkbox"/> Salute materna e infantile
<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base	<input type="checkbox"/> Alfabetizzazione ed educazione di base
<input type="checkbox"/> Sviluppo economico e comunitario	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente
<input type="checkbox"/> Nuove generazioni	
<b>Ambito</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> locale	<input type="checkbox"/> internazionale
<b>Descrizione sintetica</b>	
valorizzazione di una area ambientale significativa all'interno del territorio del nostro Club; l'area individuata è un tratto dell'alveo del fiume musone, che interessa i comuni di Filottrano, Osimo, Castelfidardo e Numana	
Il progetto non sarà strettamente legato al solo aspetto ambientale ma interesserà anche la consapevolezza di noi sapiens per come hanno impatto e rilevanza i nostri comportamenti e come essi incidono e incideranno sul territorio	
<b>Obiettivi e sostenibilità</b>	
Mappatura di un tratto di area umida prospiciente il fiume Musone con elaborazione di targhe di sensibilizzazione su percorsi ciclabili e pedonabili di fauna autoctona e vegetazione ripariale; evidenziazione della fragilità dell'ecosistema fluviale presente nel territorio del Club	
<b>Risultati misurabili/quantificabili</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura dei percorsi visitabili e identificazione di stazioni significative nel decorso fluviale</li></ul>	
<b>Durata e programma di attività</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> nuovo progetto	<input type="checkbox"/> progetto già attivo dal_____
Data presunta d'inizio: NOV 2021	<input type="checkbox"/> durata: 8 mesi – NOV 2021 – GIU 2022
<b>Atri club coinvolti</b>	
/	
<b>Enti esterni coinvolti</b>	
Amministrazioni Comunali di Filottrano, Osimo, Castelfidardo, Numana	

<p><b>Budget e copertura finanziaria</b></p> <p>Costo totale stimato € 4000 di cui a carico del Club € 2000</p> <p>Sovvenzioni <input type="checkbox"/> Globali € _____ <input checked="" type="checkbox"/> Distrettuali € 2000 <input type="checkbox"/> Sponsor _____</p>
<p><b>Iniziative per reperimento fondi</b></p> <p>/</p>
<p><b>Risorse umane impegnate</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Soci n. 5 Soci Rotary Club, Rotaract Club Osimo <input type="checkbox"/> Volontari</p>
<p><b>Rapporto di equilibrio risorse finanziarie/impegno dei soci</b></p> <p>Non critico</p>
<p><b>Piano di comunicazione</b></p> <p>Canali social del Club, rassegna stampa, Associazioni no profit impegnate</p>
<p><b>Altre informazioni o note</b></p> <p>/</p>
<p><b>Fasi di avanzamento - cronoprogramma</b></p> <p>Step 1: INDICARE – progettazione (determinazione delle scelte progettuali e funzionali)</p> <p>Step 2: INDICARE – scelta dei materiali</p> <p>Step 3: INDICARE – attuazione finale del progetto (fornitura)</p>

Francesco Pellegrini

Presidente Commissione Progetti AR 2021-22

## **PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE AZIONE GIOVANI**

L'impegno dei membri della nuova commissione di club per le nuove generazioni sarà quello di portare avanti, seguendo i criteri di continuità, programmi ed attività predisposti dalle precedenti commissioni al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Attualmente la compagine del Rotaract conta su n. 8 soci, che nel corso degli ultimi anni si sono notevolmente impegnati in organizzazione di eventi ed iniziative per promuovere e diffondere sul territorio del club i valori propri del Rotary: amicizia e solidarietà.

Questa stretta collaborazione tra il Rotary Club ed il Rotaract permetterà una più veloce circolazione di idee, di entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, sfruttando le capacità e le peculiarità di tutti i soci.

La strada da percorrere è già tracciata e presenta tappe definite e certe:

1. consolidare la compagine del club e gettare le basi per un suo ulteriore sviluppo;
2. collaborare sinergicamente con il Club, partecipando attivamente ai rispettivi eventi e/o riunioni, fornendo loro il necessario appoggio (sia di tipo finanziario che di tipo operativo);
3. impegnarsi per promuovere e diffondere i principi fondanti del Rotary.

I grandi risultati si raggiungono mettendo insieme tanti piccoli successi ed ogni socio è chiamato fare la sua parte.

**Federica Quattrini** – Presidente Commissione Azione Giovani

## PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE EFFETTIVO

Come ormai ci è ben chiaro i compiti della Commissione Effettivo sono fondamentali per “la vita” del Club che, in quanto tale, è costituito da soci, ed è proprio su di loro che si focalizza la nostra attenzione.

I nostri compiti sono principalmente due:

- **Conservazione:** mantenimento dell’organico attuale;
- **Acquisizione:** inserimento di nuovi soci.

Compiti non semplici ma fondamentali per il nostro Club; anche il Presidente del Rotary International ha detto che il lavoro della Commissione Effettivo è la nostra maggiore sfida, l’obiettivo di aumentare del 10% ogni anno a livello mondiale il numero dei soci è ambizioso, impegnativo ma doveroso.

Il nostro Club conta attualmente 46 soci, possiamo perciò porci come primo obiettivo l’inserimento di 4/5 nuovi soci, numero che non ci deve spaventare considerando che nell’anno Rotariano che sta per volgere al termine, abbiamo accolto 2/3 nuovi soci, ottimo risultato considerando il difficile periodo di pandemia in cui ci siamo trovati. La nostra attenzione si dovrà focalizzare soprattutto su potenziali nuovi soci giovani e soprattutto donne, in quanto la presenza femminile è del tutto squilibrata numericamente.

Ma se da una parte cercheremo di alimentare con “nuova linfa” il nostro Club, dall’altra dovremo mantenere l’organico attuale, laddove ovviamente non vi siano motivi di età, salute, lavoro o altro. Entrando nello specifico proporrei:

- **Conservazione:** sono tre gli aspetti che riguardano la conservazione: informazione e formazione, coinvolgimento, amicizia.

Per quanto riguarda il primo punto organizzeremo due conviviali o riunioni in sede durante le quali uno o più soci tra i più esperti spiegheranno quelli che sono gli scopi e gli ideali fondamentali del Rotary.

Il coinvolgimento dei soci è stato da sempre uno dei temi più discussi, perché non è facile capire se è il coinvolgimento che manca o è il socio che non si lascia coinvolgere, pertanto è fondamentale che ogni parte faccia un passo verso l’altra, il Club assegnerà compiti per responsabilizzare e far crescere il più possibile tutti i soci e, da parte loro, i soci saranno impegnati attivamente nella vita rotariana il che accrescerà il senso di appartenenza che è alla base di ogni Club. L’amicizia è l’aspetto più semplice da affrontare ma non meno importante degli altri, anzi, direi che è l’aspetto trainante

e va coltivata con eventi che coinvolgano anche le famiglie dei soci ad esempio gite, cene, feste, ecc...

- **Acquisizione:** vorrei riproporre il piano "Five for One" istituito per la prima volta negli anni '70 e già sperimentato dal nostro Club 3/4 anni fa che rappresenta un metodo per incoraggiare ed interessare tutti i soci, non solo quelli della Commissione Effettivo, ad identificarne di nuovi. Questo si rende necessario per poter inserire nuovi soci che arrivino non solo dal nostro comune di Osimo ma anche dagli altri comuni che fanno parte del nostro Club.

*Descrizione del piano Five for One:*

1. Il Club viene diviso in squadre formate da 5 soci, e alle squadre vengono dati dei nomi o numeri di identificazione.
2. Ciascuna squadra:
  - ha la responsabilità di identificare e reclutare almeno un nuovo socio durante un determinato mese dell'anno rotariano per garantire un flusso continuo di nuovi soci;
  - deve identificare diversi potenziali soci e poi reclutare almeno uno di loro e proporlo al Club per l'approvazione e l'ammissione durante il mese indicato dalla commissione;
  - 4. è incoraggiata a completare tutte le fasi della procedura relativa all'affiliazione del nuovo socio, dalla chiamata iniziale o discussione per proporre l'affiliazione al Rotary, all'emissione dell'invito a far parte dell'effettivo, per assicurare che il potenziale socio diventi un socio attivo e impegnato nel Club.

Altra proposta coinvolge il Rotaract, associazione figlia del Rotary, ne condivide spirito ed obiettivi e dovrebbe diventare "vivaio" naturale per il Club. Nel Rotaract dovremmo identificare quei giovani che dimostrano una naturale volontà di prosecuzione di un cammino già iniziato. Pertanto si ritiene necessario un maggior coinvolgimento del Rotaract nella vita del Club ed uno scambio di informazioni e contatti più stretti per far sì che questo "passaggio" divenga naturale.

A prescindere dalla modalità di ammissione del nuovo socio sarebbe interessante organizzare un programma speciale di accoglienza per sottolineare l'importanza dell'evento.

Potrei concludere riassumendo il programma in una sola parola: assiduità, il socio assiduo difficilmente abbandona il Club e questo è l'obiettivo che mi prefiggo insieme ai soci che mi hai affiancato, Francesco Trillini e Lorenzo Giuliodori.

**Corrado Fioranelli** Presidente della Commissione Effettivo

## **PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE**

Il 2020 è stato un anno da dimenticare il virus, il Covid-19 ha piegato prima gli animi, poi l'economia del nostro paese e del mondo intero.

Siamo stati costretti a mettere in discussione tutto quanto era diventato consuetudine e certezza, i rapporti umani, la famiglia, gli amici ed in fine il lavoro.

Anche il Rotary ha vissuto un momento molto difficile dovendo svolgere unicamente attività a distanza, cercando comunque di mantenere unito e vivo il rapporto di amicizia tra i soci e contemporaneamente essere sempre propositivi verso il territorio e le comunità fornendo tutto il supporto e la progettualità che il momento particolare ci consentiva.

Il 2021 ci auspichiamo tutti possa essere l'anno della ripartenza, con l'arrivo dell'estate la campagna vaccinale avrà raggiunto oramai la metà della popolazione e quindi dovrebbe permettere all'Italia e al Rotary Club di tornare ad esprimersi al meglio con una progettualità per la popolazione e con la popolazione, mantenendo comunque un'adeguata soglia di attenzione.

Questo anno rotariano sarà dedicato ad iniziative specifiche che abbracceranno tre tematiche principali AMBIENTE, ISTRUZIONE e SOCIALITA' e di conseguenza tutte le attività di club verteranno ad approfondire uno o più di questi temi.

Il programma della Commissione prevederà una serie di iniziative rivolte sia ai soli soci del Club con momenti formativi volti ad approfondire tematiche interne quali ad esempio, il ruolo del Rotary, la percezione che ha la società del Rotary, il Rotary oggi. In linea generale verranno trattati tutti quei temi necessari per far crescere il nostro Club e la consapevolezza dei nostri Soci.

Inoltre sarà indispensabile far conoscere ai nuovi Soci le fondamenta del Rotary, dove siamo nati, cosa ci ha ispirati a livello internazionale e nazionale cosa è stato fatto per la comunità locale e cosa si potrebbe ancora fare, così che all'interno dei "giovani Rotariani" possa germinare il seme dell'appartenenza al Club, del service e dell'amicizia.

A queste conviviali più "intime" seguiranno momenti rivolti all'esterno volti ad approfondire le tematiche dell'anno o a promuovere progetti per il territorio.

La scelta quest'anno è stata di coinvolgere fin da subito i comuni del club al fine organizzare e pianificare eventi territoriali per ogni comune così da rendere il club più vicino al territorio e alla popolazione.

La scelta dei locali e degli spazi dovrà garantire il rispetto delle norme covid-19 che saranno previste al momento e più in generale garantire la sicurezza di tutti i partecipanti al club, auspicandoci tutti ad un ritorno in presenza alle iniziative.

Al fine di garantire un'efficacia comunicazione in grado di raggiungere il più alto numero di persone siano esse Soci e/o non Soci del Club diventa indispensabile un coordinamento con la Commissione Pubbliche Relazioni e la promozione e sostegno ad un sistema di Newsletter e al sito istituzionale che dovrà, grazie ai contenuti inseriti, dare comunicazione verso l'esterno di ciò che il Rotary fa per il territorio.

**Mauro Scattolini** – Presidente Commissione Amministrazione

## PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE IMMAGINE PUBBLICA

La commissione Immagine pubblica è lo “strumento” che il nostro Club deve usare per comunicare le importanti attività dove vedono impegnati i Soci Rotary e non ultimo cercare di arrivare alle persone che potrebbero avere un interesse nell’avvicinare questa forma di servizio.

Gli attuali canali di comunicazione e le nuove tecnologie saranno usate in toto per far conoscere il mondo Rotary e le attività sia di servizio che di incontri del nostro Club.

In tutti questi canali sarà fondamentale usare lo standard della grafica e dei claim definiti da Rotary International, per questo si useranno le risorse presenti nel Rotary Club Centrale nel Brand Center.

Abito	Cosa	Chi
Via etere	A stretto contatto con la stampa locale, i giornali on line e le tv private, si troveranno .....	Su delega del Presidente i Soci potranno essere i protagonisti di tali incontri
Cartaceo	Nei rapporti con le testate giornalistiche si farà uso essenzialmente di comunicati stampa limitando le conferenze stampa a eventi di particolare interesse pubblico.	Per migliorare la comunicazione si potrà ricorrere anche a risorse esterne di particolare esperienza
Web	I principali social network: Facebook, Instagram, Twitter, YouTube e Telegram saranno mantenuti e consolidati. Il team social media del Club sarà coinvolto in pieno e vaglierà quanto di più interessante postare nei profili già esistenti.	Il Rotaract Club sarà sempre più coinvolto in questo ambito sia per le spiccate conoscenze che per incrementare la conoscenza del nostro Club

Dopo l’esperienza dell’anno del COVID con i conseguenti incontri effettuati su piattaforma ZOOM si proporrà, in occasione di riunioni importanti in presenza dove la partecipazione del Socio è fondamentale, mettere in condizioni i Soci che non potranno essere presenti la possibilità di seguire ed intervenire tramite il collegamento ZOOM il quale sarà sempre presente e disponibile.

Nella gestione del web sarà importante analizzare gli accessi sia in termini di frequenza che provenienza tramite lo strumento Google Analytics o qualsiasi altro strumento che possa verificare l’efficacia degli strumenti e soprattutto quale interesse suscita nel pubblico per capire come meglio “arrivare al cuore” della Comunità .

Tutti i Soci saranno invitati a partecipare alla diffusione dell’immagine del nostro Club chiedendo di partecipare segnalando eventi o post trovati sui social medi i quali siano in linea con la nostra mission e la nostra etica.

**Stefano Belli** – Presidente della Commissione Immagine Pubblica

## **PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY**

La Fondazione Rotary rappresenta lo strumento con il quale il Rotary International porta a termine progetti di grande impatto sulle comunità e che richiedono un impegno economico di milioni di dollari per la loro realizzazione.

La Fondazione, nel corso degli anni, ha individuato 7 grandi **Aree di intervento che sono:**

**\_PROMUOVERE LA PACE TRA I POPOLI**

**\_COMBATTERE LE MALATTIE**

**\_FORNIRE ACQUA POTABILE E SERVIZI IGIENICI**

**\_SOSTENERE L'ISTRUZIONE**

**\_PROTEGGERE MADRI E BAMBINI**

**\_SVILUPPARE LE ECONOMIE LOCALI**

**\_TUTELARE L'AMBIENTE**

Il Rotary vuole soprattutto sottolineare che avere una buona assistenza sanitaria è un diritto di tutti gli uomini e tra i grandi impegni la fondazione ha messo grandi progetti come sconfiggere la Poliomielite, l'Alzheimer, il diabete, l'HIV/AIDS, la malaria, la sordità, la cecità, accedere alle cure dentistiche e molto altro ancora.

Il progetto che si intende portare avanti in questo anno rotariano 2021/2022 è quello di sostenere la FONDAZIONE con un contributo pro socio ed inoltre partecipare, insieme ad altri club a noi confinanti, ai progetti realizzati con le Sovvenzioni Distrettuali.

Organizzeremo una serata speciale per illustrare il ruolo della Fondazione ed i progetti che essa sta realizzando nel mondo in modo che vecchi e soprattutto nuovi soci, ne comprendano l'importanza e siano stimolati a fare una donazione personale.

1 MILIONE E DUECENTOMILA SOCI che versano 100 dollari ciascuno alla Fondazione fanno sì che essa possa disporre dei mezzi necessari per sostenere i grandi progetti a favore delle comunità bisognose nel mondo.

***Petracca Antonio*** – Presidente della commissione FONDAZIONE ROTARY



## **PROGRAMMA DI LAVORO DELLA FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO 2021/2022**

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha lo scopo principale di favorire l'attuazione delle facoltà proprie del Rotary Club Osimo, sintetizzate nel motto "*Servire al di sopra di ogni interesse personale*", con l'obbligo di operare nel rispetto dello Statuto e del Regolamento del Rotary International, sia nel testo attuale sia con le modifiche in futuro eventualmente apportate. La Fondazione, pertanto, interagendo con il Club, ha lo scopo di promuovere e possibilmente di portare a compimento iniziative di alto interesse sociale nel settore della ricerca scientifica, nel campo culturale, storico, artistico, ambientale, assistenziale, sanitario, umanitario, riguardante intere comunità per problemi individuali o di gruppo al fine di risolverli o di avviarli a soluzione anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati.

Da qui ne deriva che il programma di lavoro 2021/22 della Fondazione va formulato in stretto collegamento con i progetti di servizio che il Club prevede di realizzare nel corso dello stesso anno rotariano con finanziamento a carico della Fondazione stessa.

I progetti sono:

**Rifacimento delle targhe** esistenti affisse sulle facciate degli edifici storici del centro storico di Osimo e posizionamento di nuove sugli edifici che attualmente non ne sono provvisti. Questo progetto è sostenuto finanziariamente dal ricavato della pubblicazione del volume "*Osimo Tra le Mura*" edito dalla Fondazione e che verrà distribuito nel corso del corrente anno.

**Accendiamo il Futuro: Premio F. Sardus Tronti** per il sostegno all'imprenditoria giovanile – XVII edizione.

**La Città Cardioprotetta.** L'obiettivo è quello di proseguire il progetto con l'installazione di una postazione totem/defibrillatore presso il centro commerciale *Cargopier* o in analoga posizione rilevante. Si dovrà anche concordare e perfezionare la cessione dei totem già installati, all'amministrazione comunale.

**Progetto Etica e Società** – pubblicazione a completamento dell'iniziativa "*Il mio Kit di pronto soccorso*".

Relativamente alle attività di ***fundraising***, le iniziative che si intende intraprendere sono le seguenti:  
Diffusione del volume "*Osimo Tra le Mura*";

Estensione dell'iniziativa che ha portato alla pubblicazione del volume *"Osimo Tra le Mura"* lanciandola anche nei comuni di Castelfidardo e Filottrano, reperendo su queste località le risorse professionali per la redazione dei testi, delle schede e quanto altro necessario. Tale iniziativa potrebbe rivelarsi utile anche come azione di proselitismo negli altri due principali territori del nostro club.

Organizzazione del tradizionale concerto di Santo Stefano, non necessariamente gospel, ed altre attività mirate alla realizzazione di eventi musicali e/o di intrattenimento pubblico.

Tentativo di sviluppo del *fundraising/crowdfunding* digitale attraverso l'utilizzo di piattaforme quali *"Google per il Non Profit"*, *"Ebay for Charity"*, *"Airbnb Eventi per il Sociale"* ecc.

Verifica della possibilità di accreditamento per l'ottenimento del 5 per mille e/o attivazione delle procedure necessarie a tale scopo.

#### **FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO**

Il Presidente

*Mauro Calcaterra*



**BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021-2022**

<b>BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020-2021</b>			
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALE</b>			
<b>A</b>	<b>INCASSI DELLA GESTIONE</b>		<b>Note</b>
A1	Erogazioni liberali da privati		
A2	Iniziative di fund raising	€ 20.000,00	€ 20*500 vendita libro, 10.000€ altre iniziative di f.r.
A3	Erogazioni liberali da imprese e altri enti	€ 10.000,00	5000€ da RC Osimo, 5000€ da sponsorizzazioni
A4	Contributi da enti pubblici		
A5	Incassi attività istituzionale		
A6	Incassi attività accessorie		
A7	Raccolte fondi occasionali		
A8	Donazioni e lasciti testamentari		
A9	Altre entrate		
	<b>TOTALE INCASSI GESTIONE</b>	<b>€ 30.000,00</b>	
<b>B</b>	<b>PAGAMENTI DELLA GESTIONE</b>		
B1	Pagamenti da attività istituzionali		
B1.2	spese ordinarie di gestione		
B1.3	erogazione premi e progetti service	€ 10.000,00	3.000€ Premio Tronti, 7.000 € per progetti PDC
B1.4	acquisto attrezzature		
B1.5	servizi		
B1.6	attività promozionali e raccolta fondi	€ 13.000,00	Spese per attività da programma di lavoro
B1.7	assicurazioni	€ 67,00	
B1.8	materiale di consumo		
B1.9	spese varie	€ 748,00	
	<b>TOTALE B1</b>	<b>€ 23.815,00</b>	
B2	b) pagamenti attività accessorie		
	<b>TOTALE B2</b>	<b>€ 0,00</b>	
B3	Imposte		
B3.1	ires	€ 285,00	
B3.2	tari		
B3.4	altre imposte		
	<b>TOTALE B3</b>	<b>€ 285,00</b>	
B4	Altri pagamenti		
B4.1	commissioni e spese di gestione c/c	€ 200,00	
B4.2	spese postali		
B4.3	bolli		
B4.4	condominio	€ 700,00	
B4.5	rimborso mutuo bancario	€ 5.000,00	
B4.6	altro		
	<b>TOTALE B4</b>	<b>€ 5.900,00</b>	
	<b>TOTALE PAGAMENTI GESTIONE</b>	<b>€ 30.000,00</b>	

FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO

Il Presidente  
Mauro Calcaferro

## **REGOLAMENTO ROTARY CLUB OSIMO**

Approvato nel corso della riunione del 05.02.21

### **Art. 1 Definizioni**

Consiglio: il consiglio direttivo del Club.

Consigliere: un membro del Consiglio.

Dirigenti: il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto, il segretario, il tesoriere, il vicepresidente e il prefetto, facenti parte del Consiglio.

Socio: un socio attivo del Club.

RI: il Rotary International.

Anno: l'anno rotariano che inizia il 1<sup>o</sup> luglio.

### **Art. 2 Consiglio**

L'organo amministrativo del Club è il Consiglio composto dai seguenti membri:

- (i) presidente
- (ii) vicepresidente
- (iii) presidente eletto (o presidente designato se non è stato eletto il successore)
- (iv) segretario
- (v) tesoriere
- (vi) prefetto
- (vii) presidente uscente
- (viii) tre Soci

eletti in conformità del presente regolamento.

### **Art. 3 Elezione del presidente, dei consiglieri, dei Dirigenti**

#### **3.1 Elezione del presidente**

Entro il 15 settembre di ciascun Anno, il presidente convoca l'assemblea del Club per l'elezione di una commissione composta, oltre che dal presidente in carica, da altri due membri, uno dei quali deve avere già ricoperto la carica di presidente. La commissione dovrà effettuare, con libertà di metodo e di forma, un sondaggio esplorativo tra i Soci per indicare al Consiglio i nominativi di uno o più candidati alla carica di presidente.

Requisito necessario per poter essere eletti alla carica di presidente, è l'appartenenza al Club da almeno 3 (tre) anni al momento dell'elezione. Il Consiglio, senza entrare nel merito dei metodi seguiti e delle scelte operate dalla commissione, convoca la riunione annuale del Club

per l'elezione del presidente, con le modalità previste all'articolo 5 primo paragrafo del presente regolamento. Nel corso della riunione annuale, il presidente propone ai Soci i nominativi dei candidati indicati dalla commissione, per la conseguente votazione alla nomina di presidente, rimanendo comunque l'elettorato, passivo esteso a qualsiasi Socio in possesso del requisito di cui al comma precedente, anche se non ricompreso tra i nominativi indicati dalla commissione.

Risulterà eletto alla carica di presidente il candidato che avrà riportato il voto della maggioranza dei Soci presenti. Qualora non sia raggiunta la maggioranza, si procede ad una seconda votazione. Qualora neanche nel corso della seconda votazione si raggiunga il necessario quorum deliberativo, sarà effettuata una nuova votazione nella prima riunione settimanale del successivo mese di dicembre, fermo restando il quorum deliberativo della maggioranza dei Soci presenti. In ogni caso, alla carica di presidente possono essere eletti anche Soci non proposti dalla commissione.

Il presidente così eletto entra a far parte del Consiglio (in qualità di "presidente eletto") nell'Anno che inizia il 1° luglio successivo all'Anno in cui è stato eletto, e assume l'incarico di presidente il 1° luglio successivo a tale Anno.

### 3.2 Elezione dei Dirigenti/Consiglieri

Nel corso della riunione annuale convocata per l'elezione del presidente vengono eletti anche i Dirigenti e i Consiglieri che compongono il Consiglio per l'Anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo a quello in cui sono stati eletti.

I nomi dei candidati, di norma proposti dal presidente eletto, sono indicati su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica e sottoposti al voto dell'assemblea. I candidati alle cariche di vicepresidente, segretario, tesoriere, prefetto e Consigliere che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. Può essere eletto Dirigente/Consigliere qualunque Socio anche se non indicato nella lista dei candidati proposti.

Se vengono a mancare componenti del Consiglio o di qualsiasi altro ufficio, i Consiglieri residui provvedono alla sostituzione.

## **Art. 4 Compiti dei dirigenti**

- 4.1 **Presidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio, nonché di svolgere le altre funzioni normalmente inerenti alla carica.

- 4.2 Presidente eletto. Partecipa al Consiglio onde assicurare la continuità delle attività programmatiche del Club e svolge le altre funzioni affidategli dal presidente o dal Consiglio.
- 4.3 Vicepresidente. Ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio in assenza del presidente, nonché di svolgere le altre funzioni normalmente connesse alla carica.
- 4.4 Segretario. Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei Soci; registrare le presenze alle riunioni; convocare le riunioni del Club e del Consiglio e delle commissioni; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti parziali al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni Socio ammesso dopo l'inizio del semestre luglio- dicembre o gennaio-giugno; compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei Soci, svolgere le altre funzioni normalmente connesse alla carica.
- 4.5 Tesoriere. Ha il compito di predisporre e trasmettere ai Soci l'estratto conto delle quote sociali relative a ogni trimestre e curarne l'incasso secondo le modalità previste dal presente regolamento, custodire i fondi, dando rendiconto al Club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal Consiglio e di svolgere le altre funzioni normalmente connesse alla carica. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere del Consiglio entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del Club di cui sia stato custode. Nello svolgimento delle predette funzioni, il tesoriere potrà avvalersi della collaborazione di terzi, anche non Soci, che dovranno essere incaricati all'uopo dal Presidente.
- 4.6 Prefetto. Svolge le funzioni organizzative delle riunioni quanto a, ricevimento delle prenotazioni dei Soci e degli ospiti, logistica, ricevimento e presentazione degli ospiti, menù e corredo dei locali, mantenimento dell'ordine nel corso delle riunioni; svolge inoltre le altre funzioni eventualmente demandate dal presidente o dal Consiglio.

## **Art. 5 Riunioni**

- 5.1 Riunione annuale. La riunione annuale si tiene di norma il 1° venerdì del mese di novembre di ogni Anno e comunque entro il 31 dicembre. In tale occasione sono eletti i Dirigenti e i Consiglieri per gli Anni successivi secondo quanto disposto al precedente articolo 3.
- 5.2 Assemblea del Club. Riunione dei Soci convocata dal presidente ove previsto dal presente regolamento e ogni qualvolta il Consiglio ne ravvisi la necessità.
- 5.3 Riunione ordinaria. La riunione ordinaria del Club si tiene di norma settimanalmente il venerdì e comunque almeno due volte al mese all'ora e con modalità stabilite dal Consiglio.

In caso di cambiamenti o di cancellazione, i Soci dovranno essere informati in anticipo dal prefetto o dal segretario. La partecipazione alle riunioni può avvenire di persona, per telefono, online, o con un'attività interattiva online. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva verrà postata online. Per tutto quanto riguarda l'assiduità del Socio e la esenzione dalla frequenza si fa riferimento all'art. 10 dello Statuto del Club.

5.4 Quorum. Sia per la riunione annuale che per le riunioni ordinarie, il numero legale è rappresentato da un terzo dei Soci. Per l'assemblea del Club il numero legale è rappresentato dal cinquanta per cento (50%) dei Soci. I Soci esentati dalla frequenza a norma dello Statuto del Club non sono considerati per il raggiungimento del numero legale.

5.5 Riunione del Consiglio. Le riunioni ordinarie del Consiglio si tengono una volta al mese, nel giorno ed ora in cui vengono convocate. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) Consiglieri.

Perché le riunioni del Consiglio siano valide deve essere presente la maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

5.6 La partecipazione alle riunioni del Consiglio è consentita anche mediante collegamento telematico di singoli partecipanti, purché la presenza, le mozioni e le espressioni di voto vengano compiutamente verbalizzate.

## **Art. 6 Quote sociali**

6.1 A far data dal 1° gennaio 2021, ogni Socio è tenuto a versare a favore del Club la quota sociale di € 850,00 (ottocentocinquanta,00) in quattro rate trimestrali, rispettivamente al 1° luglio, 1° ottobre, 1° gennaio e 1° aprile. La quota sociale comprende le quote individuali destinate al RI, l'abbonamento annuale alla rivista ufficiale, le quote individuali destinate al Distretto 2090, il contributo alla Fondazione Rotary e i contributi al Club per la gestione ordinaria e la realizzazione dei progetti di servizio. La quota sociale sarà aggiornata annualmente ad ogni inizio di Anno secondo l'indice ISTAT dell'anno solare precedente a partire dall'Anno 2021/2022.

6.2 Il pagamento delle quote viene effettuato da ciascun Socio di norma mediante disposizione di addebito del relativo importo nel proprio conto corrente bancario (RID).

## **Art. 7 Sistema di votazione**

- 7.1 Le decisioni riguardanti l'attività del Club saranno prese con votazione a scrutinio palese, ad eccezione dell'elezione dei Dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto. Il Consiglio può determinare che una specifica deliberazione sia presa a scrutinio segreto anziché palese.
- 7.2 Qualora il Consiglio ne ravvisi la necessità, le votazioni possono essere effettuate anche online con sistemi che garantiscano comunque la segretezza del voto nel caso in cui sia previsto lo scrutinio segreto.

## **Art. 8 Commissioni**

- 8.1 Le commissioni hanno il compito di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del Club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary, con specifico riguardo agli obiettivi prefissati nel Piano Direttivo di Club. Il presidente eletto, il presidente e il presidente uscente devono collaborare per assicurarne la continuità amministrativa; per questo stesso motivo, di norma i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il presidente eletto è responsabile della nomina dei presidenti delle commissioni nonché, di concerto con questi ultimi, della nomina dei membri delle commissioni stesse, anche nel caso in cui vi siano posti vacanti. Il presidente eletto deve riunirsi con le commissioni per pianificare le attività del Club.
- 8.2 Le commissioni ordinarie sono le seguenti:
- Commissione per l'effettivo di Club (compagine dei Soci). Incaricata di preparare e mettere in atto un piano per l'ammissione di nuovi Soci al Club, lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo.
  - Commissione per l'immagine pubblica. Incaricata di mantenere i contatti con l'esterno, elaborare un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary e di promuovere le attività e i progetti di Club.
  - Commissione per l'amministrazione. Svolge attività collegate al funzionamento del Club, curandone le attività amministrative. Ne fanno necessariamente parte il segretario e il tesoriere.
  - Commissione progetti. Provvede alla pianificazione e alla realizzazione di progetti di servizio del Club.
  - Fondazione Rotary. Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei Soci ai suoi programmi.

- 8.3 Il Consiglio può istituire anche altre commissioni e/o sottocommissioni ritenute funzionali alle necessità del Club.
- 8.4 Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.
- 8.5 Ogni commissione svolge le funzioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnatele dal presidente o dal Consiglio. A meno che non siano investite di particolari poteri dal Consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al Consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.
- 8.6 Il presidente di ciascuna commissione (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione dal medesimo presieduta, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al Consiglio le attività svolte.

#### **Art. 9 Finanze**

- 9.1 Prima dell'inizio di ogni Anno, il Consiglio predispose un preventivo delle entrate e delle uscite per l'Anno in questione. Tale preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del Consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del Club, e una riguardante i progetti di servizio.
- 9.2 Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del Club presso una banca designata dal Consiglio.
- 9.3 L'anno finanziario del Club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno, e per la riscossione delle quote sociali viene diviso in quattro (4) trimestri che vanno dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre, dal 1° gennaio al 30 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno.
- 9.4 L'eventuale saldo positivo del bilancio consuntivo relativo all'amministrazione del Club, deve confluire a fine esercizio nel patrimonio della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo per le attività precipue della Fondazione stessa.
- 9.5 Nel corso dell'assemblea di cui al precedente articolo 3 in programma nel mese di settembre, il tesoriere presenta ai Soci il bilancio consuntivo.
- 9.6 All'inizio del secondo semestre di ciascun Anno, il tesoriere illustra ai Soci il consuntivo del primo semestre nel corso di una riunione ordinaria.

#### **Art. 10 Procedure di ammissione al Club**

- 10.1 Il nome di un potenziale Socio viene proposto per l'ammissione al Consiglio da un Socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come Socio dal club di

provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto in questa procedura.

- 10.2 Il Consiglio deve assicurarsi che il candidato soddisfi tutti i requisiti stabiliti per l'ammissione al RI, in particolare, che il potenziale socio sia persona che dimostri buon carattere, integrità e leadership, che goda di buona reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella società, che sia disposto a mettersi al servizio della propria comunità nel rispetto dei principi e dei valori del Rotary, inoltre che svolga la propria professione o l'attività lavorativa entro i confini del territorio del Club o nei territori confinanti.
- 10.3 Il Consiglio, dopo aver sottoposto la candidatura alla commissione per l'effettivo, ed averne ricevuto il parere, approva o respinge la proposta entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione, informando il Socio presentatore tramite il segretario quando il presidente non reputi opportuno farlo direttamente. La proposta viene respinta se almeno 2 (due) consiglieri esprimono il proprio voto contrario.
- 10.4 Se la decisione del Consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary, come anche i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché viene invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati al Club. Gli viene altresì chiesto il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili.
- 10.5 Se entro sette (7) giorni dalla divulgazione ai Soci del nome del candidato il Consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate da alcuno dei medesimi Soci, il candidato viene ammesso al Club. Qualora fossero presentate obiezioni, il Consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva, avendo facoltà di ammettere il candidato al Club nonostante le obiezioni formulate dai Soci.
- 10.6 Dopo l'ammissione, il presidente provvede alla presentazione del nuovo socio al Club, nonché alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il presidente o il segretario deve comunicare i dati del nuovo socio al RI.
- 10.7 Soci Onorari. Il Club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo Statuto del Club, soci onorari, il cui nominativo sia stato comunicato da un Socio al Consiglio. Il Consiglio, una volta deliberata l'ammissione del socio onorario, ne comunica il nominativo ai Soci.  
Se entro sette (7) giorni dalla divulgazione ai Soci del nome del socio onorario il Consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate da alcuno dei Soci, il candidato viene ammesso al Club. In caso di obiezioni, il Consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva, avendo facoltà di ammettere il socio onorario nonostante le obiezioni formulate dai Soci.

10.8 Possono essere ammesse come soci onorari persone che si siano distinte per il loro sostegno alle cause promosse dal Rotary e ai suoi ideali. Tale titolo è il più alto riconoscimento che il Club possa conferire e come tale va riservato a casi eccezionali.

Non è consentito essere contemporaneamente Socio e socio onorario del Club. È possibile, tuttavia, essere Socio del Club e onorario di altri club.

10.9 L'ammissione al Club del socio onorario ha la durata dell'Anno nel quale avviene la nomina e termina pertanto al 30 giugno successivo alla nomina stessa. Nel caso in cui l'ammissione avvenga nel corso della seconda metà dell'Anno, essa terminerà alla fine dell'Anno successivo. Tale durata può essere prorogata per successivi periodi ciascuno di un Anno previa deliberazione del Consiglio di volta in volta in carica.

#### **Art. 11 Risoluzioni**

I Soci non possono prendere in considerazione nessuna risoluzione o mozione vincolante che non sia stata prima approvata dal Consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del Club, sono deferite al Consiglio senza discussione.

#### **Art. 12 Armonizzazione con la vigente disciplina fiscale italiana per gli enti di tipo associativo**

12.1 Allo scopo di consentire al Club di poter fruire del regime fiscale di favore, previsto dall'art. 148 del TUIR approvato con DPR n.917/1986 e dall'art. 4 del DPR n.633/1972, vengono recepite in questo Regolamento le seguenti clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma:

- a. È fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- b. In caso di scioglimento del Club per qualunque causa, il patrimonio dell'ente sarà devoluto al Distretto del Rotary International al quale appartiene il Club;
- c. Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i Soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del Club. Inoltre, tutti i Soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del Club;
- d. Il rendiconto economico e finanziario, sia preventivo che consuntivo, è approvato dall'assemblea dei Soci annualmente.

- e. La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei Soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione, è già contenuta nel presente regolamento e nello Statuto del Club.
- f. La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile, in quanto non costituisce acquisizione di alcun titolo di proprietà sul patrimonio del Club.
- g. Eventuali integrazioni all'art. 148 del Tuir o all'art. 4 del D.p.r. 633/72, che il legislatore dovesse in seguito emanare, devono intendersi integralmente approvate ed adottate dal Club qualora non siano in conflitto con lo Statuto tipo e il presente Regolamento nonché in conflitto con lo Statuto e il Regolamento del RI.

### **Art. 13 Emendamenti**

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto del Club e con lo statuto tipo e il regolamento tipo del RI.

# STATUTO DEL ROTARY CLUB OSIMO

Approvato nel corso della riunione del 05.02.21

## Art. 1 Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Regolamento: il regolamento del club.
3. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
4. Socio: socio attivo / socia attiva del club.
5. RI: il Rotary International.
6. Per iscritto: qualsiasi comunicato in grado di fornire una documentazione, a prescindere dal metodo con cui esso viene trasmesso.
7. l'anno sociale rotariano che inizia il 1° luglio.

## Art. 2 Nome

Il nome di questa associazione è Rotary Club Osimo

(Membro del Rotary International)

## Art. 3 Finalità

Le finalità del club sono:

- a) perseguire lo Scopo del Rotary;
- b) realizzare progetti di successo secondo le cinque Vie d'azione;
- c) contribuire ad avanzare il Rotary rafforzandone l'effettivo;
- d) sostenere la Fondazione Rotary;
- e) sviluppare dirigenti oltre il livello di club.

## Art. 4 Limiti territoriali del club

I limiti territoriali del club sono i seguenti:

Osimo, Castelfidardo, Filottrano, Numana e Polverigi.

## Art. 5 Scopo dell'associazione

Scopo del Rotary è diffondere il valore del servire, motore propulsore di ogni attività. In particolare, il RI si propone di:

Primo. Sviluppare relazioni amichevoli come opportunità per servire l'interesse generale.

Secondo. Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività imprenditoriale e professionale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività.

Terzo. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni rotariano secondo l'ideale del servire.

Quarto. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

## **Art. 6 Cinque vie d'azione**

Le cinque vie d'azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo club.

1. **L'Azione interna**, prima Via d'azione rotariana, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito di questo club per assicurarne il buon funzionamento.
2. **L'Azione professionale**, seconda Via d'azione rotariana, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary e a mettere le proprie competenze professionali a disposizione dei progetti sviluppati dai club per rispondere alle occorrenze più pressanti della collettività.
3. **L'Azione di interesse pubblico**, terza Via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel comune o nella località in cui si trova il club.
4. **L'Azione internazionale**, quarta Via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro speranze, attraverso letture e scambi di corrispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai club a favore di abitanti di altri Paesi.
5. **L'Azione per i giovani**, quinta Via d'azione rotariana, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali, e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

## **Art. 7 Riunioni**

1. **Riunioni ordinarie.**

- (a) **Giorno e ora.** Il club si riunisce una volta alla settimana nel giorno e all'ora indicati nel suo regolamento.
  - (b) **Modalità.** La partecipazione alle riunioni può avvenire di persona, per telefono, online, o con un'attività interattiva online. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva verrà postata online.
  - (c) **Cambiamenti.** Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione a un'altra data (comunque antecedente a quella della riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.
  - (d) **Cancellazione.** Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria per i seguenti motivi:
    - (1) se la riunione cade in un giorno di festa o durante la settimana che comprende una festività;
    - (2) in caso di decesso di un socio;
    - (3) in caso di epidemie o disastri che colpiscono l'intera comunità;
    - (4) in caso di eventi bellici nella comunità.Il consiglio può cancellare al massimo quattro riunioni all'anno per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.
  - (e) **Eccezioni.** Il regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni. Il club deve comunque riunirsi almeno due volte al mese.
2. **Assemblea annuale.** Il regolamento stabilisce che l'assemblea annuale per l'elezione dei dirigenti e la presentazione del rendiconto finanziario semestrale, comprensivo delle entrate e delle spese relative all'anno corrente e a quello precedente, avvenga entro e non oltre il 31 dicembre.
  3. **Riunioni del consiglio direttivo.** Il verbale della riunione deve essere messo a disposizione dei soci entro 60 giorni dalla conclusione di ogni riunione del consiglio.

## **Art. 8 Effettivo**

- 1 — **Requisiti generali.** Il club si compone di persone adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, che godono di buona reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella comunità, e che sono disposte mettersi al servizio della propria comunità e/o del mondo.
- 2 — **Tipi di affiliazione.** Il club ha due tipi di soci: attivi e onorari. Può offrire anche altri tipi di affiliazione come previsto al comma 7 del presente articolo; questi soci dovranno essere riportati al RI come soci attivi oppure onorari.

3 — Soci attivi. Può essere ammesso come socio attivo del club chi sia in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5, comma 2 dello statuto del RI.

4 — Divieto di doppia affiliazione. Ai soci attivi del club non è consentito essere simultaneamente:

- (a) soci di questo e di un altro club, fatta eccezione per il satellite di questo club;
- (b) soci onorari di questo club.

5 — Soci onorari. Il club può ammettere soci onorari per la durata stabilita dal suo consiglio direttivo. I soci onorari:

- (a) sono esenti dal pagamento delle quote sociali;
- (b) non hanno diritto di voto;
- (c) non possono ricoprire cariche all'interno del club;
- (d) non rappresentano alcuna classifica professionale;
- (e) hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di tutti gli altri privilegi di questo club, ma non di altri Rotary club; l'unico privilegio di cui godono presso un altro club è quello di poterlo visitare senza essere ospiti di un rotariano.

7 — Eccezioni. Il regolamento del club può includere norme e requisiti che non siano conformi ai commi 2 e 4-5 del presente articolo.

### **Art. 9 Composizione dell'effettivo**

1 — Provvedimenti generali. Ogni socio appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale, lavorativa o di servizio alla comunità. La categoria descrive l'attività principale e riconosciuta del socio o dell'impresa, società o ente di cui fa parte. Il consiglio direttivo può rettificare la categoria di appartenenza di un socio se questi cambia titolo, professione o occupazione.

2 — Diversità. L'effettivo del club deve essere uno spaccato rappresentativo delle imprese, professioni e organizzazioni civiche presenti sul suo territorio nonché della diversità demografica locale in termini di età, genere ed etnie.

## **Art. 10 Assiduità**

1 — Provvedimenti generali. Ogni socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del club; deve inoltre impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal club. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria:

- (a) se vi partecipa di persona, per telefono o online per almeno il 60% della sua durata;
- (b) se dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza era dovuta a motivi validi;
- (c) se partecipa online alla riunione ordinaria o a un'attività interattiva postata sul sito web del club entro una settimana dalla data in cui l'informazione è stata postata; oppure
- (d) se il socio recupera l'assenza entro lo stesso anno, in uno dei seguenti modi:
  - (1) partecipa alla riunione ordinaria di un altro club, del club satellite di un altro club o di un club provvisorio per almeno il 60% della riunione;
  - (2) si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, o del club satellite di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma la riunione non ha luogo;
  - (3) partecipa a un progetto del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;
  - (4) partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione di cui il socio fa parte;
  - (5) partecipa tramite il sito web di un club a una riunione o attività interattiva online;
  - (6) partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract o Interact, di un Gruppo Community Rotary o di un Circolo Rotary, siano essi stabiliti o provvisori;
  - (7) partecipa a una convention del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto Rotary o a qualsiasi riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del presidente del RI; a un congresso multizona, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso distrettuale o a un'assemblea di formazione distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio centrale, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata.

2 — Assenze prolungate per trasferte di lavoro. Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.

3 — Assenze dovute ad altre attività rotariane. Il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova:

- (a) in viaggio verso o da una delle riunioni di cui al sottocomma (1) (d) (7);
- (b) in servizio come dirigente del RI, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;
- (c) in servizio come rappresentante speciale del governatore in occasione della formazione di un nuovo club;
- (d) in viaggio per questioni rotariane, in rappresentanza del RI;
- (e) direttamente e attivamente impegnato in un progetto sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza;
- (f) impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

4 — Assenze dei dirigenti del RI. L'assenza è giustificata se il socio è dirigente in carica del RI o partner rotariano di un dirigente in carica del RI.

5 — Assenze giustificate. L'assenza di un socio si considera giustificata:

- (a) se viene approvata dal consiglio per motivi che considera validi e sufficienti. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di 12 mesi; questo limite può tuttavia essere prorogato dal consiglio se l'assenza è dovuta a ragioni mediche o in seguito alla nascita, adozione o affidamento di un bambino;
- (b) se il socio è rotariano da almeno 20 anni; la sua età e i suoi anni di affiliazione a uno o più club, sommati tra loro, equivalgono a un minimo di 85 anni; e il socio ha richiesto per iscritto al segretario del club l'esenzione dalla frequenza.

6 — Registri delle presenze. Se il socio le cui assenze siano giustificate ai sensi del sottocomma 5(a) del presente articolo non frequenta una riunione, né il socio né la sua assenza sono considerati ai fini del computo delle presenze del club. Se il socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato al comma 4 o al sottocomma 5(b) del presente articolo frequenta una riunione del club, sia il socio sia la sua presenza sono considerati ai fini del computo dei soci e delle presenze del club.

7 — Eccezioni. Il regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni.

## **Art. 11 Consiglieri, dirigenti e commissioni**

1 — Organo direttivo. L'organo direttivo del club è il consiglio direttivo, costituito e composto in conformità al regolamento del club.

2 — Autorità. L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.

3 — Decisioni del consiglio. Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello al club. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio decida di cessare l'affiliazione di un socio, l'interessato può, conformemente all'articolo 13, comma 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrale. In caso di appello, la decisione del consiglio può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria indicata dal consiglio, purché sia presente il numero legale dei partecipanti e purché la notifica dell'appello sia stata inviata dal segretario a ogni socio del club almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

4 — Dirigenti. Sono dirigenti del club, facenti parte del consiglio direttivo, il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto, il segretario e il tesoriere, ed eventualmente uno o più vicepresidenti. Fra i dirigenti può essere incluso anche il prefetto, che può essere componente del consiglio direttivo se previsto dal regolamento. I dirigenti devono essere soci in regola del club e sono tenuti a partecipare regolarmente alle riunioni del club satellite.

5 — Elezione dei dirigenti.

(a) Mandato dei dirigenti (presidente escluso). I dirigenti sono eletti in base a quanto stabilito dal regolamento del club; tranne il presidente, entrano in carica il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione e restano in carica per la durata del loro mandato, o fino all'elezione e all'insediamento dei loro successori.

(b) Mandato presidenziale. Il presidente nominato viene eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del club, almeno diciotto (18) mesi ma non più di due anni prima del giorno in cui entrerà in carica come presidente. Il presidente nominato assume l'incarico di presidente eletto il 1° luglio dell'anno immediatamente precedente a quello per cui è stato eletto presidente. Il mandato presidenziale inizia il 1° luglio e ha durata annuale, rinnovabile per un massimo di un anno se non è stato eletto un successore.

(c) Requisiti del presidente. Il candidato alla presidenza deve essere stato socio del club per almeno un anno prima della nomina a tale incarico, a meno che il governatore non ritenga sufficiente un periodo inferiore. Il presidente eletto deve partecipare al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea di formazione, a meno che non ne sia dispensato dal governatore eletto; in tal caso,

il presidente eletto deve inviare in sua vece un rappresentante del club. Il presidente eletto che non partecipi alle suddette riunioni formative senza aver ottenuto la dispensa dal governatore eletto o che, avendo ottenuto la dispensa, non invia un socio che lo rappresenti non può essere presidente del club. In questo caso, il presidente in carica prosegue il suo mandato sino all'elezione di un successore che abbia partecipato alle suddette riunioni o che abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

7 — Commissioni. Il club deve avere le seguenti commissioni:

- (a) Amministrazione del club
- (b) Effettivo
- (c) Immagine pubblica
- (d) Fondazione Rotary
- (e) Progetti

Se necessario, il consiglio o il presidente possono nominare altre commissioni.

## **Art. 12 Quote sociali**

Ogni socio è tenuto a pagare una quota sociale annuale, come stabilito dal regolamento.

## **Art. 13 Durata dell'affiliazione**

1 — Durata. L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

2 — Cessazione automatica.

(a) Eccezioni. Un socio cessa automaticamente di far parte del club quando non soddisfa più i requisiti di appartenenza. Se tuttavia il socio che si trasferisce fuori dalla località in cui ha sede il club continua a soddisfare i requisiti di appartenenza al club, il consiglio può:

- (1) Concedere al socio il permesso di mantenere l'affiliazione; o
- (2) Concedere un permesso speciale non superiore a un anno, per consentirgli di visitare un club nella località in cui si trasferisce e di farsi conoscere dai soci.

(b) Riammissione. Un socio in regola la cui affiliazione cessa per uno dei motivi esposti alla lettera (a) può presentare domanda di riammissione, mantenendo la stessa categoria a cui apparteneva in precedenza o richiedendone una nuova.

(c) Cessazione dell'affiliazione come socio onorario. Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio. Il consiglio può estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

### 3 — Cessazione per morosità.

(a) Procedura. Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

(b) Riammissione. Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute.

### 4 — Cessazione per assenza abituale.

(a) Percentuali di assiduità. Un socio deve:

(1) partecipare (o recuperare l'assenza) ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie del club o del club satellite; impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal club per un minimo di 12 ore in ciascun semestre, o raggiungere una combinazione equilibrata di queste due forme di partecipazione; e

(2) partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del club o del club satellite o impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal club in ciascun semestre (ne sono esonerati gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale del RI).

I soci che non soddisfano questi requisiti possono perdere l'affiliazione al club a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi.

(b) Assenze consecutive. Un socio che risulti assente a quattro riunioni consecutive (senza recuperarle) e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'articolo 10, commi 4 o 5, deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.

(c) Eccezioni. Il regolamento del club può includere disposizioni non in conformità con l'art. 13, comma 4.

### 5 — Cessazione per altri motivi.

(a) Giusta causa. Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri presenti e votanti. I principi guida di tale riunione sono delineati nell'art. 8, comma 1, nella Prova delle quattro domande e negli elevati standard etici che ogni rotariano si impegna a mantenere.

(b) Preavviso. Prima dell'intervento indicato alla lettera (a) del presente comma, il consiglio deve inviare al socio un preavviso scritto di almeno 10 giorni, dandogli la possibilità di rispondere per

iscritto. Il preavviso va recapitato di persona o mediante raccomandata all'ultimo indirizzo noto del socio. Il socio ha il diritto di esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio.

6 — Diritto di appello; ricorso alla mediazione o all'arbitrato.

(a) Preavviso. Entro sette giorni dalla decisione del consiglio di revocare l'affiliazione, il segretario deve inviare al socio la comunicazione scritta della decisione. Il socio ha quindi 14 giorni per comunicare per iscritto al segretario la propria intenzione di appellarsi al club o di richiedere una mediazione o un intervento arbitrale ai sensi dell'articolo 17.

(b) Appello. In caso di appello, il consiglio decide la data della riunione ordinaria del club in cui questo va discusso, riunione che deve tenersi entro 21 giorni dalla notifica dell'appello. Ogni socio deve essere informato per iscritto dell'argomento specifico della riunione con un preavviso di almeno 5 giorni. Alla riunione sono ammessi solo i soci del club. La decisione del club ha valore definitivo e non è soggetta ad arbitrato.

7 — Decisioni del consiglio. La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato.

8 — Dimissioni. Le dimissioni di un socio dal club devono essere comunicate per iscritto al presidente o al segretario, e sono accettate dal consiglio a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al club.

9 — Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale. Un socio che cessi, per qualsiasi motivo, di appartenere al club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club qualora, in conformità con le leggi locali, l'affiliazione al club comporti per i soci l'acquisizione di diritti sui fondi o su altri beni appartenenti al club.

10 — Sospensione dal club. Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto, se il consiglio ritiene che:

(a) al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;

(b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;

(c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;

(d) sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività del club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del club;

il consiglio può, con i due terzi dei voti favorevoli, sospendere temporaneamente il socio per un periodo ragionevole di tempo, che non superi i 90 giorni, alle condizioni che il consiglio stesso ritiene

necessarie. Il socio sospeso può presentare appello contro la sospensione, o ricorrere alla mediazione o all'arbitrato, secondo quanto previsto al comma 6 di questo articolo. Durante la sospensione, il socio è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni. Prima che finisca il periodo di sospensione, il consiglio deve o procedere con la revoca dell'affiliazione, o reintegrare il rotariano sospeso al suo stato regolare.

#### **Art. 14 Affari locali, nazionali e internazionali**

1 — Argomenti appropriati. Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo può essere oggetto di discussione, aperta e informata, alle riunioni del club. Il club, tuttavia, non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

2 — Neutralità. Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.

3 — Apoliticità.

(a) Risoluzioni e prese di posizione. Il club non può adottare né diffondere risoluzioni o prese di posizione, né prendere iniziative in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.

(b) Appelli. Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.

4 — Celebrazione delle origini del Rotary. La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (il 23 febbraio) è stata designata Settimana della pace e della comprensione mondiale. Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

#### **Art. 15 Riviste rotariane**

1 — Abbonamento obbligatorio. A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale, ogni socio deve abbonarsi alla rivista ufficiale del Rotary International o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio centrale. Due rotariani residenti allo stesso indirizzo possono richiedere un unico abbonamento. L'abbonamento va pagato, per l'intera durata dell'affiliazione al club, entro le date stabilite dal consiglio per il pagamento delle quote pro-capite.

2 — Riscossione. Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti anticipati dei soci e di trasmetterli al RI o all'ufficio della pubblicazione rotariana regionale, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.

## **Art. 16 Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto e del regolamento**

Il socio ha diritto ai privilegi del club solamente dietro il pagamento delle quote sociali, pagamento che comporta l'accettazione dei principi del Rotary, quali sono espressi nello scopo dell'associazione, nonché l'impegno ad osservare lo statuto e il regolamento di questo club e a esserne vincolato. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello statuto e del regolamento indipendentemente dal fatto di averne ricevuta copia.

## **Art. 17 Arbitrato e mediazione**

1 — Controversie. Fatta eccezione per le controversie aventi a oggetto le delibere del consiglio, qualsiasi altra controversia sorta tra un socio o un ex socio e il club, qualsiasi suo dirigente o il consiglio deve – su richiesta presentata al segretario da una delle parti – essere deferita a un mediatore o a un collegio arbitrale.

2 — Data per lo svolgimento della mediazione o dell'arbitrato. Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro 21 giorni dalla ricezione della richiesta.

3 — Mediazione. La mediazione deve svolgersi secondo una procedura:

(a) riconosciuta da un ente competente avente giurisdizione nazionale o regionale; o

(b) raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie; o

(c) raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary.

Il mediatore deve essere socio di un club. Il club può richiedere al governatore o a un suo rappresentante di nominare un mediatore che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

(a) Esiti della mediazione. Le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento che deve essere consegnato alle parti, al mediatore o ai mediatori e al consiglio. Una dichiarazione riepilogativa accettabile alle parti deve essere preparata per informare il club. Ciascuna delle parti può richiedere – attraverso il presidente del club o il segretario – ulteriori incontri di mediazione se una delle parti si allontana in modo significativo dall'accordo raggiunto.

(b) Fallimento della mediazione. Se la mediazione non riesce, le parti possono chiedere l'arbitrato secondo quanto indicato dal comma 1 del presente articolo.

4 — Arbitrato. In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale; gli arbitri e il presidente del collegio arbitrale devono essere rotariani.

5 — Decisione arbitrale. La decisione presa dagli arbitri o, in caso di disaccordo, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

### **Art. 18 Regolamento**

Il regolamento del club deve essere conforme allo statuto e al regolamento del RI, al regolamento interno dell'unità amministrativa locale laddove stabilita dal RI, e al presente statuto. Il regolamento può incorporare provvedimenti supplementari e può essere emendato secondo le disposizioni in esso contenute.

### **Art. 19 Emendamenti**

1 — Modalità. Salvo per quanto stabilito al successivo comma 2, il presente statuto può essere emendato solo dal Consiglio di Legislazione con voto di maggioranza.

2 — Emendamento degli articoli 2 e 4. Gli articoli 2 (Nome) e 4 (Limiti territoriali) del presente statuto possono essere emendati in qualunque riunione ordinaria del club, alla quale sia presente il numero legale, mediante voto favorevole dei due terzi dei soci aventi diritto al voto. La proposta di emendamento deve essere comunicata per iscritto a tutti i soci e al governatore almeno 21 giorni prima della riunione. L'emendamento deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio centrale del RI ed entra in vigore solo dopo tale approvazione. Il governatore può presentare al Consiglio centrale del RI la propria opinione in merito alla modifica proposta.

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA SEDE DEL CLUB

La sede è stata istituita nell'anno rotariano 2000/2001.

Il regolamento per la gestione è stato approvato il 14 marzo 2001.

- La sede del Rotary Club di Osimo deve costituire il centro della gestione e dello sviluppo delle attività del Club in conformità allo Statuto, al Regolamento ed ai principi rotariani.
- In essa vengono sviluppate le attività della Presidenza, della Segreteria e del Consiglio direttivo, oltre a qualsiasi altra iniziativa conforme all'attività del Club.
- La gestione della sede è demandata al Consiglio Direttivo. Il Presidente, il Segretario, il Prefetto ed il Tesoriere detengono le chiavi e sono responsabili dell'apertura e chiusura in relazione alle attività del Club.
- L'uso della sede potrà essere esteso anche al Rotaract Club di Osimo, previa autorizzazione del Presidente.
- Spetta al Segretario ed al Prefetto, provvedere alla normale gestione e manutenzione ordinaria.
- I soci sono tenuti a mantenere l'ordine.
- Il servizio di minibar sarà organizzato a cura del Prefetto. L'uso da parte di soci è regolato da specifiche prescrizioni economiche.
- L'uso della sede potrà essere consentito per altre attività non rotariane previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

## **STATUTO DELLA “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB OSIMO”**

La “Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo” è stata istituita il 21 aprile 2000 e deriva dal “Fondo di destinazione” istituito il 2 dicembre 1994.

Questa versione dello statuto è quella approvata dall’Assemblea dei Soci del Rotary Club Osimo il 11 aprile 2014

### **Art. 1 Denominazione**

Il “Rotary Club di Osimo” costituisce la “FONDAZIONE DEI ROTARIANI DEL CLUB DI OSIMO”, con sede in Osimo (Ancona) , piazza Giovanni XXIII 46. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire la Sede nell’ambito territoriale del comune di Osimo.

### **Art. 2 Scopo**

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha lo scopo principale di favorire l’attuazione delle facoltà proprie del “Rotary Club di Osimo”, sintetizzate nel motto “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, con l’obbligo di operare nel rispetto dello Statuto e del Regolamento del Rotary International, sia nel testo attuale sia con le modifiche in futuro eventualmente apportate. La Fondazione, pertanto, interagendo con detto Club, ha lo scopo di promuovere e possibilmente di portare a compimento iniziative di alto interesse sociale nel settore della ricerca scientifica, nel campo culturale, storico, artistico, ambientale, assistenziale, sanitario, umanitario, riguardante intere comunità per problemi individuali o di gruppo al fine di risolverli o di avviarli a soluzione anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati. Per il conseguimento di tali fini la Fondazione potrà erogare e ricevere contributi e sussidi nonché svolgere, con carattere accessorio e secondario rispetto all’attività istituzionale, anche ogni altra attività consentita dal presente Statuto e dalle leggi vigenti. Per tali attività accessorie e quindi non abituali dovrà essere redatto il bilancio o rendiconto annuale, con contabilità separata, nel rispetto delle norme che disciplinano gli enti non commerciali. In ogni caso gli utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente e integralmente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Resta pertanto vietata la distribuzione in favore del Club, nonché a favore dei promotori e dei sostenitori, sotto qualsiasi forma e quindi anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve e capitale. La Fondazione opererà nell’ambito territoriale della Regione Marche e per le materie di competenza della Regione secondo il D.P.R. 24 luglio 1977. n. 616.

### **Art. 3 Patrimonio**

Il patrimonio è costituito:

dalla somma di € 10.329,14 (euro diecimilatrecentoventinove/14) conferito a titolo di liberalità dal Rotary Club di Osimo, come risulta dall'atto costitutivo;

dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni o contributi da parte di Enti e privati, del club fondatore e di singoli soci del club, sempre che tali beni, elargizioni e contributi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio.

#### **Art. 4**

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivati dal patrimonio di cui all'articolo 3;
- delle elargizioni, dei contributi e delle utilità ricavate dalle opere descritte all'articolo 5 dell'atto costitutivo e da ogni altro bene pervenuto alla Fondazione e non destinato dal donante al patrimonio.
- dalla somma di euro 4.131,66 (quattromilacentotrentuno/66) conferita a titolo di liberalità dal "Rotary Club di Osimo" e non destinata al patrimonio, come risulta dal citato articolo 5 dell'atto costitutivo;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione destinata espressamente all'attuazione degli scopi statutari e non all'incremento del patrimonio.

#### **Art. 5 Organi**

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente della Fondazione
- il Vicepresidente

#### **Art. 6**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 6 (sei) membri e precisamente:

- Il Presidente
- Il Past President
- Il Presidente Incoming di ciascuna annata rotariana, come risultati eletti nell'ambito del "Rotary Club di Osimo", la cui durata in carica, è coincidente con la durata in carica all'interno del Club e pertanto dal primo luglio di ciascun anno con termine al 30 giugno dell'anno successivo;
- 3 (tre) membri eletti dall'assemblea del "Rotary Club di Osimo" nell'ambito dei soci.

Essi durano in carica 3 (tre) anni, con inizio dal primo luglio dell'anno in cui sono designati e con termine al 30 giugno dell'anno in cui è compiuto il triennio.

I primi tre membri eletti a seguito dell'approvazione del nuovo statuto durano in carica dalla data della loro nomina fino al 30 giugno 2017.

In caso di dimissioni, perdita della qualità di socio del Club per qualsiasi causa, il Consigliere dimissionario o decaduto verrà sostituito, per il periodo restante il compimento del triennio, da membro eletto dall'assemblea del "Rotary Club di Osimo" appositamente convocata.

#### **Art. 7**

Il Presidente della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione è nominato dal consiglio di amministrazione della Fondazione, nella sua prima riunione, all'interno dei tre membri eletti dall'assemblea e dura in carica tre anni, dal 1° luglio al 30 giugno del terzo anno successivo, corrispondente a tre anni rotariani. Il primo Presidente dura in carica dalla data della sua nomina a seguito dell'approvazione del nuovo statuto fino al 30 giugno 2017. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo, se nominato;
- cura la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o vigila che le stesse siano scrupolosamente eseguite dal Comitato Esecutivo, se nominato;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- cura l'osservanza della Statuto e ne promuove la modifica qualora si renda necessario;
- provvede ai rapporti con le autorità tutorie.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente. Tale carica spetta di diritto al Presidente pro tempore del Rotary Club di Osimo.

#### **Art. 8**

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione e può delegare al Presidente le proprie attribuzioni nei limiti dell'ordinaria amministrazione. In particolare:

approva entro il 31 maggio di ogni anno il bilancio preventivo, comprendente anche il programma di lavoro relativo all'esercizio che decorre dal 1° luglio successivo al 30 giugno di ogni anno rotariano; i suddetti documenti saranno parte integrante del Piano Direttivo di Club dello stesso anno rotariano.

redige il bilancio consuntivo entro il 31 luglio da sottoporre entro il 15 settembre all'approvazione dell'assemblea del Rotary Club di Osimo,

delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;

delibera il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato o in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;

delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o privati;

delibera le modifiche dello Statuto con la presenza e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, tenuto conto di quanto previsto al successivo art. 12.

Per le modifiche dello Statuto e per l'impiego delle entrate di cui al precedente art. 4 che nell'arco dell'anno rotariano, in unica o più soluzioni, superino l'importo complessivo di Euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) per un unico progetto non previsto nel programma di lavoro annuale, occorrerà il preventivo parere favorevole, obbligatorio e vincolante, dell'Assemblea del Rotary Club di Osimo, espresso in una riunione ordinaria con la maggioranza prevista del Regolamento del Club.

Per le modifiche allo statuto si fa richiamo alle norme di cui al DPR. 361/2000, norme modificative ed integrative.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare parte dei propri poteri ad un Comitato Esecutivo. Tale Comitato sarà composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due Consiglieri di Amministrazione designati dal Consiglio stesso, sarà presieduto di diritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vicepresidente se membro del Comitato oppure dal consigliere più anziano di età.

#### **Art. 9**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno ogni tre mesi ed è convocato dal Presidente, che lo presiede. Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno i due terzi dei componenti, quando il presente Statuto non richieda maggioranze qualificate. Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 10**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, nominato di volta in volta, fra i membri dei suddetti organi.

#### **Art. 11**

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo non percepiscono alcun compenso sotto qualsiasi forma e quindi anche in modo indiretto per l'attività svolta.

#### **Art. 12 Controllo**

Il Rotary Club di Osimo, quale fondatore, tramite la propria assemblea dovrà:

nominare i tre soci componenti il Consiglio di amministrazione;

esprimere preventivamente parere favorevole, obbligatorio e vincolante, sulle modifiche dello Statuto della Fondazione oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione;

esprimere preventivamente parere obbligatorio e vincolante per l'impiego delle entrate di cui all'art. 4 del presente Statuto che nell'arco dell'anno rotariano, in unica o più soluzioni, superino l'importo complessivo di euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) per singolo progetto non previsto nel programma di lavoro annuale;

approvare entro il 30 settembre il bilancio consuntivo redatto dal consiglio di Amministrazione della Fondazione.

#### **Art. 13**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile e delle altre leggi in materia vigenti in Italia, o in futuro emanata, con particolare riferimento, ove applicabili, a quelle del D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. In caso di estinzione per qualunque causa della Fondazione, la devoluzione del patrimonio dovrà avvenire a favore della Rotary Foundation.